

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



CONSIGLIO METROPOLITANO, I COMUNI AL VOTO



**25 novembre
le iniziative
sul territorio**



**Uno sguardo
all'aria
con Arpa**



**Segni d'arte:
Tabusso
in mostra**

Sommario



PRIMO PIANO

Pnrr, le Città metropolitane per investire sui territori.....	3
Consiglio metropolitano: online il materiale per il voto del 19 dicembre.....	4
25 novembre: il territorio unito nel contrasto alla violenza sulle donne.....	5

VENERDÌ DAL SINDACO

Annibale passò da qui con gli elefanti?.....	12
--	----

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Servizi ecosistemici ai 5 Laghi d'Ivrea: confronto a Montalto Dora.....	15
"Gli iconemi di un parco" proiettato al Festival delle Foreste di Bergamo.....	18
La salute in Val Cenischia sotto controllo.....	20
Uno sguardo all'aria.....	21
È on line il rapporto di Città metropolitana e Arpa	21
Acquisti e appalti nella PA:.....	22
Città metropolitana a fianco dei Comuni	22
Gara per la manutenzione degli impianti elevatori: un questionario per la Pa	23

Raee, oli esausti e capsule del caffè: punto di raccolta per i dipendenti metropolitani.....	24
Meno CO ₂ per vincere.....	25
Come è nato il Museo della Resistenza di Condove?.....	26
La governance dei Contratti di fiume e di lago.....	27
Esa Bic Turin, un centro per le start up del settore spaziale.....	28

SEGGNI D'ARTE

Segni d'arte: la mostra di Tabusso all'Archivio di Stato.....	29
---	----

VIABILITÀ

Due ponti riaperti in anticipo sulle nostre strade.....	32
---	----

LINGUE MADRI

Lingue madri: una delegazione del Consiglio d'Europa.....	33
---	----

EVENTI

Con Centrale del Latte gli insegnanti a scuola di alimentazione.....	34
--	----

Il Pannunzio presenta un libro su Sciascia a Palazzo Cisterna.....	35
Oft: presentata la stagione 2022.....	36
Sapio Reading, per conoscere attraverso l'arte.....	38
Caro Fabrizio, ti racconto di un ricordo.....	40
A Scalenghe un anno di solidarietà.....	42
La sagra del Cavolo Verza di Montalto Dora compie 25 anni	43
Santena-Torino e Rivarolo-Cogne: il Giro d'Italia 2022 sarà molto torinese	46

TORINOSCIENZA



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria Animali è stata selezionata la fotografia di **Franco Senestro di Pancalieri:**

"Dai tetti di Borgo Cornalese, spunta il Monviso".

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassnotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Hanno collaborato** Edoardo Benazzo e Marco Canone **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Pnrr, le Città metropolitane per investire sui territori

Semplificare le procedure, far ripartire le assunzioni mirate a profili tecnici, affrontare le sfide degli investimenti collegati al Pnrr il piano di ripresa e resilienza come un'opportunità unica per far ripartire i territori. Questo in sintesi il risultato del lungo confronto online organizzato il 16 novembre dal presidente nazionale di Anci Antonio Decaro, sindaco della Città metropolitana di Bari, con i rappresentanti delle 14 Città metropolitane d'Italia.



Per la Città metropolitana di Torino è intervenuto - a nome del sindaco Stefano Lo Russo - il vicesindaco metropolitano Roberto Montà che ha ribadito il ruolo centrale delle Città metropolitane come soggetti aggregatori e rappresentativi dei sistemi territoriali.

"Per i progetti del Pnrr" ha detto tra l'altro Montà "servirà una interlocuzione diretta con il pre-

sidente del Consiglio dei ministri Draghi al fine di rafforzare il nostro ruolo di aggregatori di progettualità di area vasta e di motore dello sviluppo economico e della rigenerazione urbana. Servirà anche un'iniezione rapida di personale alle nostre strutture tecniche per fare in modo che siano in grado di reggere la sfida, mettere in campo grandi investimenti e dialogare proficuamente con i territori. A Torino la Città metropolitana ha 312 comuni di dimensioni e realtà geografiche assai diverse, serve un apparato di partecipazione e governance ben coordinato per non dividere il territorio, ma piuttosto per garantirne lo sviluppo e il rafforzamento delle principali vocazioni".

Al confronto sono intervenuti tra gli altri i sindaci metropolitani di Firenze Dario Nardella, di Bologna Matteo Lepore, di Milano Beppe Sala, di Genova Marco Bucci, di Venezia Luigi Brugnaro, di Palermo Leoluca Orlando, di Roma Roberto Gualtieri, di Reggio Calabria Giuseppe Falcomatà.



Tutti hanno concordato che a livello locale ci sia responsabilità piena sui progetti del Pnrr e che la leadership locale vada mantenuta, richiedendo a tal proposito al Presidente Draghi un incontro specifico in cui confrontarsi sul ruolo delle Città metropolitane e sulle criticità che rendono difficoltoso in questa fase assolvere al meglio alla funzione che la Costituzione riconosce loro.

Carla Gatti



Consiglio metropolitano: online il materiale per il voto del 19 dicembre

Domenica 19 dicembre i sindaci e i consiglieri dei 312 Comuni del territorio torinese eleggeranno il nuovo Consiglio metropolitano di Torino.

Sul sito internet di Città metropolitana http://www.citta-metropolitana.torino.it/istituzionale/elezioni_consiglio/liste.shtml è online una sezione dedicata al voto, che contiene tutto il materiale e le indicazioni per sindaci e consiglieri dei 312 Comuni chiamati al voto il 19 dicembre: ci sono le istruzioni operative, i moduli da scaricare, il calendario degli adempimenti, come si vota, la normativa di riferimento e le indicazioni per la presentazione delle liste.

Il nuovo consiglio sarà composto dal Sindaco metropolitano - che per legge è anche il Sindaco del capoluogo - e da 18 consiglieri, tutti amministratori locali.

I Comuni sono suddivisi in fasce demografiche, a seconda della loro popolazione. Il voto di ciascun sindaco o consigliere elettore è ponderato, cioè

viene moltiplicato per un indice determinato in base al numero di abitanti del rispettivo Comune.

Si voterà in 11 seggi sul territorio: a Torino la sezione centrale sarà allestita nella sede di corso Inghilterra 7, mentre le sezioni distaccate saranno al Comune di Chieri, di Chivasso, di Cirié, di Collegno, di Ivrea, di Moncalieri, di Pinerolo, di Rivarolo, di Settimo Torinese e di Susa.

PRESENTAZIONE DELLE LISTE

Le liste dei candidati si presenteranno al segretario generale della Città metropolitana tra domenica 28 e lunedì 29 novembre dalle ore 8 alle ore 20 nella sede di corso Inghilterra 7 in sala Comuni al primo piano.

Le candidature sono presentate sulla base di liste concorrenti composte da un numero di candidati non inferiore alla metà dei consiglieri da eleggere (nove) e non superiore al numero di consiglieri da eleggere (diciotto) e sottoscritte da almeno il 5% degli aventi diritto

al voto, con arrotondamento all'unità superiore qualora il relativo numero contenga una cifra decimale.

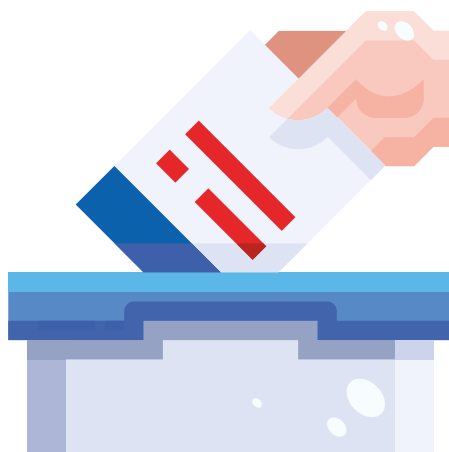
Nelle liste è obbligatoria la parità di genere.

La rinuncia alla candidatura è presentata con le stesse modalità e negli stessi termini dell'accettazione entro le ore 16 del giorno antecedente la data fissata per le elezioni.

I candidati non possono sottoscrivere le proprie liste né altre liste concorrenti per la medesima elezione. Le loro eventuali sottoscrizioni devono ritenersi come non apposte.

Nessun elettore può sottoscrivere più di una dichiarazione di presentazione della lista. Nel caso di sottoscrizioni multiple per più liste per la medesima elezione, è considerata valida la sottoscrizione autenticata per prima; in caso di pari data tutte le sottoscrizioni non saranno ritenute valide.

c.ga.



25 novembre: il territorio unito nel contrasto alla violenza sulle donne

Il 25 novembre ricorre la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne; data scelta dall'Assemblea Generale della Nazioni Unite nel 1999.

Anche quest'anno sono numerose le iniziative che il territorio metropolitano intraprende per tenere alta l'attenzione sul tema, oggi più che mai scottante.

La Città metropolitana di Torino e la Rete azione cambiamento organizzano il 29 novembre dalle 14 alle 17 un webinar dal titolo Due anni di codice rosso: attuazione criticità e nuove consapevolezze che propone una riflessione sulla legge approvata nel 2019, a tutela delle donne e dei soggetti deboli che subiscono violenze per atti persecutori e maltrattamenti. La legge 69/19, conosciuta come: "Codice rosso" mira a rafforzare la tutela delle vittime dei reati di violenza domestica e di genere, tramite interventi

sul codice penale e sul codice di procedura penale. Tra le novità introdotte dalla norma, la possibilità, rivolta agli autori di violenza di genere, di sottoporsi a un trattamento psicologico con finalità di recupero. I limiti e vantaggi dell'applicazione del Codice, sono stati spesso oggetto di confronto tra le associazioni della Rete azione cambiamento: per questo si è scelto, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza nei confronti delle donne, di approfondire il tema con alcune delle organizzazioni e istituzioni del territorio maggiormente coinvolte.

Sul territorio metropolitano questa ricorrenza è l'occasione per lanciare un messaggio contro la violenza e per diffondere una cultura di attenzione ai diritti delle donne attraverso varie proposte che, dopo due anni di appuntamenti in modalità solo virtuale, possono tornare a essere organizzati in

presenza.

TUTTE LE INIZIATIVE SUL TERRITORIO Almese

Domenica 21 novembre ore 15.30, il Ricetto per l'Arte-Agorà della Valsusa (Borgata San Mauro, Almese) in collaborazione con Fabula Rasa e associazione Artemixia inaugureranno la mostra "Morpho, farfalla rossa, presso. Nella giornata inaugurale Fabula Rasa e Rosalba Castelli, del progetto Rosso Indelebile promosso da anni da Artemixia Aps, insieme alle performers di "Muta la pelle", realizzeranno dei momenti di improvvisazione e performance presso il piazzale del Borgo e dentro le mura del Ricetto. La mostra resterà aperta sino al 6 gennaio 2022.

Per informazioni associazione culturale Cumalè - cumale.ass@gmail.com

Tel : 328 9161 589



Beinasco

Nell'ambito della rassegna cinematografica sui diritti umani "IndignAzione" il **25 novembre alle 21** presso la Biblioteca comunale Nino Colombo (Piazza Alfieri 7-Beinasco) verrà proiettato il film "Cosa dirà la gente" di Iram Haq. Prenotazioni e informazioni: Biblioteca Comunale Nino Colombo. Per informazioni 011.3989323, biblioteca@comune.beinasco.to.it, <https://www.amnesty.piemontevda.it/eventi/>

Burolò

Il **25 novembre 2021** il Comune proietterà lo spettacolo teatrale "Ti amo da morire", dedicato ad un ragazzo morto per salvare la madre. Lo spettacolo sarà visto, tramite collegamento, presso la scuola secondaria di primo grado "E. Fermi" di Burolò, e sul sito istituzionale del Comune.

Buttiglieria Alta

Il **20 novembre alle 15** si svolgerà una camminata non competitiva "10 mila passi contro la violenza sulle donne" tra la frazione Ferriera e la sede Municipale. Non occorre iscrizione. Alle 16:30 presso la sala consiliare "Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa" in via Reano 3 dibattito sulla violenza di genere e presentazione dei libri a cura della casa editrice Spunto Edizioni: "Un uomo contro" di Franco Ferro e "Fai rumore" di Anna Serra. Ingresso libero con green pass.

Candia canavese, Barone canavese, Orio, Montalenghe

Candia, Barone, Orio e Montalenghe propongono iniziative in forma associata con il gruppo "Hope" (ragazzi del catechi-

smo): nel mese di settembre è stata inaugurata una panchina rossa in ciascun Comune.

Sabato 27 novembre alle ore 21, presso il centro polifunzionale di Montalenghe, si terrà un convegno sul tema della violenza sulle donne, con interventi dei Sindaci, dei ragazzi di Hope, rappresentanti delle associazioni Punto a capo e Farfalibro di Orio, del Centro antiviolenza di Chivasso, della cooperativa "Liberi tutti".

Carignano

Il **25 novembre 2021**, il Comune organizza iniziative dedicate a sensibilizzare la popolazione e gli studenti con la collaborazione delle associazioni "Donneinsieme" di Carignano e Gruppo di lettura di Carmagnola.

Alle 17,30 in Piazza Liberazione presso la panchina rossa flash mob "Libera di parlare: i tuoi pensieri nella scatola rossa": saranno letti i pensieri che la cittadinanza avrà avuto modo, anche nei giorni precedenti, di "imbucare" nella capiente scatola rossa collocata nella medesima Piazza. Con il coinvolgimento degli allievi delle scuole di Carignano.

Alle 21 presso la Sala Consiglio del Comune di Carignano, presentazione del libro "Le ragazze stanno bene", con le autrici Giulia Cuter e Giulia Perona e l'avvocato Raffaella Carena, legale presso Telefono rosa Piemonte di Torino. Ingresso libero con green pass. Info: 011/9698442; www.comune.carignano.to.it, facebook: @comunecarignano.

Castellamonte

Sabato 27 novembre 2021, dalle 14 alle 18, presso il Centro congressi P. Martinetti, Via

Educ 59, in collaborazione con il Coordinamento donne Spi Cgil Alto canavese, si terrà l'evento dal titolo "Non lasciamole sole".

È prevista la proiezione del video "Street art" di Shamsia Hassani e la tesi di una studentessa frequentante la scuola secondaria di primo grado, su "Violenza sulle donne in Africa". Verranno recitate poesie. Saranno inoltre esposte le scarpette rosse realizzate in ceramica dagli artigiani locali, quale progetto proposto dall'Aicc, Associazione italiana Città della Ceramica, di cui Castellamonte è socio.

Per quest'anno, su proposta dell'Aicc, verranno realizzate ed esposte anche scarpette in ceramica di colore blu, colore dominante dei veli indossati dalle donne Afghane. Ingresso libero con green pass.

Cavour

Sabato 27 novembre alle 21 nel Salone del complesso abbaziale di Santa Maria spettacolo "Fiore: plurale, femminile", reading a cura di Roberta Belforte con accompagnamento musicale di Magali Gonnet. Ingresso libero con Green pass. Info su <https://www.comune.cavour.to.it/Home/>

Chieri

Il 27 novembre, alle 21 presso la Sala Conceria, in via Conceria n. 2, l'associazione MU.S. E. (Multicultura, solidarietà, emancipazione) presenta uno spettacolo teatrale dal titolo: "Manutenzioni-Uomini a Nudo". Ingresso libero con green pass. Info <https://associazioneemusechieri.wordpress.com>.

In via Vittorio Emanuele l'Associazione "Donne solidali di

Chieri" organizza un evento, per le strade della città, dal titolo: "Stop violenza sulle donne". Informazioni: <https://www.voltoweb.it/donnesolidali/>

Giaveno

Venerdì 19 novembre alle 21 presso la sala conferenze di Villa Favorita incontro sul tema "La violenza sulle donne è un problema degli uomini". A seguire proiezione del cortometraggio "Fivemen # cose da uomini". Ingresso libero fino a esaurimento posti, obbligatori green pass e mascherina. Con l'associazione "Uomini in Cammino" di Pinerolo

Dal 20 al 26 novembre allestimento tematico nelle vetrine dei negozi con scarpette rosse.

Dal 23 al 27 novembre, pubblicazione sui social istituzionali della città di Giaveno dei video sul tema realizzati dalle scuole, associazioni, cittadini, amministratori pubblici.

Giovedì 25 novembre in piazza, nel pomeriggio, si svolgerà un evento con la partecipazione delle associazioni locali e delle associazioni sportive che interverranno sul tema "I lividi me li faccio in palestra". Verranno eseguite alcune performance di danza. La manifestazione si innesca sulla esposizione delle sagome di donne e i lavori di "Non sei sola" delle associazioni Sole-Donna, DonneDiValle e Valle di Mezzo.

Leini

25 novembre ore 10.30 Parco San Valentino, piazza 1 Maggio - apposizione pannello artistico sulla "Panchina rossa" e dibattiti con psicologhe su iniziativa della Associazione Leini Live con il Comune di Leini.

Ore 21 Rassegna teatrale Teatro Pavarotti "Questa storia sbagliata"

Da lunedì 22 a giovedì 25 davanti al Teatro Pavarotti elenco delle vittime di femminicidio e proiezione del simbolo "Posto Occupato" sulla Torre civica
Info cultura@comune.leini.to.it

Montanaro

Il 20 novembre 2021 ore 21,00 presso Ca' Mescarlin, Via Caviglietti, 2 Salone primo piano, spettacolo-reading "Belle da morire", con il patrocinio del Comune, della Compagnia della Rosa dei 20. Costo ingresso Euro 10,00 - Ingresso con prenotazione. Necessario essere in possesso di green pass. Prenotazioni su Evento Facebook, scrivendo a info@larosadei20.org oppure a mezzo whatsapp al 340 7258445. Le prenotazioni saranno accettate fino al limite di capienza del locale.

Pavone canavese

Venerdì 26 novembre alle 21 presso la Sala Santa Marta di Pavone, inaugurazione della panchina rossa e presentazione del libro "Il silenzio nel mondo di Kugiso" di Federica Tordella. Ingresso libero con green pass.

Quagliuzzo, Parella Strambinello

Iniziativa diffusa realizzata in collaborazione fra i comuni di Quagliuzzo, Parella e Strambinello.

Venerdì 26 novembre alle 20,15 nel salone pluriuso di Strambinello in piazza IV reggimento alpino, incontro con l'associazione Casa delle donne. A seguire alle 20.45 proiezione del film "A letto con il nemico" a cura della Cooperativa Rosse Torri.

Sabato 27 novembre preso il Municipio e il salone pluriuso di Quagliuzzo alle 19 inaugu-

razione della pensilina e della panchina rossa davanti al Municipio.

Alle 20 "Cena della donna" presso il Salone a cura della Pro loco. Su prenotazione.

Domenica 28 novembre presso il pluriuso del campo sportivo di Parrella castagnata e lettura di brani con l'accompagnamento musicale dei J'amis d'Albian.

Info: www.comune.quagliuzzo.to.it

Pianezza

Giovedì 25 novembre in mattinata dibattito e attività presso le scuole secondarie del territorio.

Alle 18, presso Palazzo comunale (piazza Leumann 1) partenza e arrivo della camminata silenziosa, con momenti di riflessione e letture. A conclusione the caldo e biscotti.

Alle 21, presso il Cinema Lumiere (via Rosselli 19) proiezione gratuita del film "La scuola cattolica"

Venerdì 26 novembre alle 18, presso la Biblioteca civica (via Matteotti 3) presentazione dei libri: "L'altra metà della colpa" di Anna Francesca Vallone e "Trasparenza di donne" di Flavia Curti. Info sul sito del comune: www.comune.pianezza.to.it

Pinerolo

Giovedì 18 novembre ore 18, incontro online organizzato da Oivd dal titolo "Lottare insieme per abolire la prostituzione".

lo Zonta Club Pinerolo illuminerà la torre del Palazzo del Comune di arancione, colore simbolo della lotta per la difesa dei diritti delle donne.

Per tutto il mese di novembre bustine di zucchero di colore arancione nei bar e ristoranti di Pinerolo e dintorni per dire

No alla violenza

Nelle vetrine dei negozi di Pinerolo, allestimento tematico con scarpette rosse, a cura delle volontarie dell'associazione Centri antiviolenza E.M.M.A. e opere pittoriche e fotografiche proposte dagli studenti del Liceo artistico-I.I.S. Buniva coordinati dalla professoressa Beltramone.

Giovedì 25 novembre alle ore 11, Giardini di Piazza Garibaldi, il Conad Pinerolo inaugura una panchina rossa.

Dalle 17:30 alle 19 in Piazza Facta (l'evento si svolgerà anche in caso di maltempo sotto il portico di piazza Facta). spettacolo teatrale dal titolo "Sii dolce, sii gentile" del laboratorio Lucechevola Teatro, ideazione e regia di Claudio Petronella. Partendo da una delle più celebri poesie di Mariangela Gualtieri, "Sii dolce con me, sii gentile", il laboratorio Lucechevola Teatro invita tutti e tutte a partecipare con una pagina di racconto, una poesia o una canzone.

Per partecipare all'evento:

- scrivi su Facebook via messenger a Claudio Petronella o alla pagina Lucechevola Teatro;
- scrivi su Instagram via direct a @claudio_petronella;
- invia una mail a lucechevolateatro@gmail.com

Alle 21 al teatro Sociale in Piazza Vittorio Veneto 24 spettacolo teatrale "Non ho paura di essere donna" a cura di Cna Impresa Donna. Biglietto unico 12€

Il 27 novembre presso il Teatro Incontro in via Caprilli 31 l'associazione teatrale Pathos propone lo spettacolo "Speravo che fosse amore". Ingresso 8 euro

Sabato 27 novembre ore 10.30 Corteo per le vie cittadi-

ne per ricordare tutte le donne vittime di violenza e dire forte: Non una di meno! Partenza uomini: Piazza Vittorio Veneto, di fronte al Palazzo Comunale; partenza donne: Piazza Santa Croce. Arrivo dei due gruppi in Piazza San Donato dove ci sarà l'installazione di Manuela Valerio con 112 vestiti per ricordare tutte le vittime del 2020 e di qui, uniti, si arriverà in Piazza Facta dove ci sarà spazio per i discorsi istituzionali e dove ogni associazione ed ente partecipante darà informazione circa i propri servizi e contatti. Organizzato in collaborazione con: An.Lib, A.V.A.S.S., E.M.M.A. Centro antiviolenza Svoltà donna, Liberi dalla violenza, FIDAPA BPW-Italy, ZON-TA, ARCI Valle Susa e Pinerolo, AdamEva, La.AV, Ama, Anpi, Incontro Liqaa, Anffas, Viottoli, Coordinamento donne pensionate Cgil, Cisl, Uil, Gruppi uomini in cammino, Gruppo donne CdB Viottoli, Aslto3, istituti scolastici di Pinerolo, comuni del territorio Pinerolese.

Un hashtag contro la violenza: indossa qualcosa di arancione e scattati una foto con in mano l'oggetto della tua professione o qualcosa che ti contraddistingue come sportivo o sportiva e postala taggando @cittadipinerolo e usando l'Hashtag #25Novembre #StopAllaViolenza #FaiUnClic.

Rivalta

Il 24 novembre alle 18 l'associazione Il Filo d'Erba presso la Libreria Binaria in via Roma n. 9 incontro con Martina Merletti autrice di "Ciò che nel silenzio non tace" (Einaudi).

Posti disponibili limitati con prenotazione obbligatoria a binariarivalta@gruppoabele.org.

25 novembre alle 12 Esselunga e Città di Rivalta presso il Parco commerciale di Pasta inaugurano la panchina rossa, a cura di Esselunga S.p.A. e con la presenza di Sindaco ed assessori.

Alle 16:30 l'associazione Artédanza presso Ala di Piazza Bionda propongono "Dedicato alle donne", esibizione di flamenco e lettura della poesia "Dedicato alle donne" di Madre Teresa di Calcutta. Gesto simbolico "Signal for Help".

Alle 21 Città di Rivalta e Associazione L'Iniziativa musicale presso la Sala rossa della Biblioteca Grimaldi in via Orsini n. 7 propongono spettacolo teatral-musicale "Ogni donna spesso è sola".

Posti limitati e prenotazione obbligatoria: whatsapp 3384716770.

Scalenghe

Domenica 28 novembre, per il terzo anno consecutivo, Scalenghe Rosa organizza la Colazione antiviolenza. Anche in questa occasione il microfono vicino alla panchina sarà a disposizione della cittadinanza per condividere pensieri inerenti alla giornata e riflessioni sul tema.

Mostra all'aperto: un percorso alberi dal titolo "Contro le molestie" realizzato partendo da un movimento chiamato Stand Up di Hollaback per provare ad individuare situazioni di abuso ed intervenire in sostegno delle vittime.

In collaborazione con le scuole medie, invece, il percorso diffuso affinché ogni panchina del territorio diventi testimonianza della giornata.

Informazioni sulla pagina FB del Comune di Scalenghe o sulla pagina di Scalenghe rosa e anche sul sito del Comune.

Strambino

Sabato 20 novembre 2021 ore 21 presso Salone Polifunzionale, Via Cotonificio-Strambino spettacolo di danza, musica, poesia e canto "Io sono l'uragano" proposto dal Comune di Strambino in collaborazione con l'associazione Donne contro la discriminazione e Deliri di danza. Prenotazione obbligatoria indicando nome, numero di telefono e numero partecipanti, telefonando in orario ufficio allo 0125636607; o con messaggio whatsapp al 3293178886 o tramite mail all'indirizzo: scuole@comune.strambino.to.it. Green pass e mascherina obbligatori.

Torino

L'associazione culturale Ars in corde nell'ambito del festival di drammaturgie femminili "Non solo Medea", propone presso la Sala di via Villa Giusti 6/A tre spettacoli teatrali a tema:

il **26 novembre** Spezzata, della Compagnia Ars in corde;

il **27 novembre** "Ni una mas" di Silvia Piovan e il **28 novembre** "Volevo essere Lella Costa". Ingresso 19.30 o 21.30, biglietti Ingresso 12 euro, con prenotazione obbligatoria allo 3494395471 o loscatolino@gmail.com. Info: <https://www.loscatolino.com/>

Il **25 novembre** presso Il Circolo del Risorgimento in via Poggio 16 alle 19 presentazione del romanzo di Ilaria Fulle Stella Acuta Notturna edito da Intrecci Edizioni. Con il giornalista Eugenio Giannetta e Chiara Cuttica. Per informazioni <https://www.facebook.com/ilcircularisorgimento/>

il **26 novembre** TeatrAzione, presso la sede di via Artom 23, alle 21, nell'ambito della rassegna Circondario presenta una

serata dal titolo "Colpiscimi al cuore". Informazioni <https://www.facebook.com/scuolacirco.teatrazione.3/>

Torrazza Piemonte

Sabato 27 novembre dalle 17.30 presso il Salone comunale spettacolo teatrale a cura del Teatro del Canone intitolato "Da lui mi sciolsi. Intervista d'amore".

A seguire: dialogo aperto a cura dell'associazione Punto a Capo. Aperitivo a offerta il cui ricavato sarà devoluto all'associazione antiviolenza Punto a Capo. Prenotazioni whatsapp Romana: 348.7962102 Marcela: 346.4023438

Posti limitati e obbligo green pass.

Torre Pellice

In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne su tutto il territorio comunale distribuzione di scarpette rosse, da esporre nei negozi e luoghi pubblici. organizzata da coordinamento Donne Val Pellice.

Venerdì 12 novembre alle 18.30 presso Caffetteria cremeria Ginevra aperitivo tematico "il femminile e le sue forme: il seno tra archetipi e stereotipi" Un incontro sotto forma di un dialogo con Elisabetta Vaira, psicologa, e Dolores Privitera, giovane social blogger e musicista. Organizzato da FA+. Prenotazioni tel. 3387374223.

Sabato 20 novembre ore 16 presso il tempio Valdese di Torre Pellice incontro su "Afghanistan, donne, accoglienza". Interventi di Anna Santorello, attivista del Cisd (Coordinamento italiano sostegno donne afgane onlus), Alice Squillace, coordinatrice nazionale accoglienze corridoi umanitari Csd

(Commissione sinodale diaconia,) e amministratrici del territorio. Organizzato dal coordinamento Donne Val Pellice.

Sabato 20 e domenica 21 novembre ore 10.15 presso Tempio Valdese di Torre Pellice culto evangelico.

Giovedì 25 novembre incontro con le classi terze della scuola media "Rodari" organizzato da Biblioteca comunale e Liceo valdese.

Alle ore 17.30, evento pubblico "Camminiamo insieme contro la violenza sulle donne", un corteo da piazza San Martino fino al Tempio valdese di Via Beckwith. I/le partecipanti sono invitati/e a indossare qualcosa di rosso. Organizzato dal Coordinamento donne Val Pellice, Biblioteca comunale, Circolo LaAV di Torre Pellice, Gruppo giovani della Cri comitato di Torre Pellice con la partecipazione del Coretto.

Per tutto il giorno su Radio LaAV letture ad alta voce a tema organizzato da Sezione LaAV di Arezzo. Per sintonizzarsi: www.radiolaav.it

Venerdì 26 novembre alle ore 20.45 presso il Teatro del Forte, spettacolo "Storia di bimba", nell'ambito della rassegna Femmina Fluens, organizzato da FA+. Prenotazioni tel. 3387374223.

Trana

A partire da domenica 21 novembre 2021 alle 11 e per tutta la settimana, saranno affissi alla "panchina rossa", situata nella Piazzetta di via Roma a Trana (semaforo centrale del Paese), sette brevi racconti a tema, uno al giorno, ideati dallo scrittore tranese Sergio Vigna. L'ultimo giorno, l'ottavo, **domenica 28 novembre 2021** sarà affissa una frase



conclusiva. L'iniziativa è promossa per il secondo anno consecutivo dal Comune di Trana e dalle associazioni Bucaneve e Amici del giardino botanico Rea. I racconti di Sergio Vigna si potranno leggere anche in una nuova postazione, la panchina dell'ingresso del Giardino botanico Rea, in frazione

San Bernardino, nei giorni feriali. Inoltre verranno pubblicati giornalmente sul sito del Comune di Trana e sulla pagina Facebook della Biblioteca Comunale di Trana.

Vinovo

Giovedì 25 novembre alle 18 presso il Castello della Ro-

vere, incontro "I nostri passi contro la violenza sulle donne" con gli esperti di Punto Donna e interventi teatrali a cura di Arcoscenico. Ingresso libero con green pass.

Volpiano

Sabato 27 novembre ore 21 presso la chiesa parrocchiale Santissimi Pietro e Paolo un concerto spettacolo "Canto anche per te la voce delle donne che non hanno voce" organizzato dall'Istituto Lessona e Coro Imago Vocis in collaborazione con il Gruppo donne Volpiano e associazione Pangea e patrocinato dal Comune di Volpiano. Ingresso libero fino a esaurimento posti; obbligo di greenpass e mascherina. Per informazioni <https://www.facebook.com/istitutolessona>; istitutolessonavolpiano@gmail.com; <https://istitutolessona.jimdofree.com>



INFO E AGGIORNAMENTI SU

http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2021/giornata_contro_violenza_sulle_donne/



Rosso

ATTUAZIONE CRITICITÀ E NUOVE CONSAPEVOLEZZE
29 novembre ore 14 -17 (webinar)

Introduce: Monica Tarchi *dirigente direzione Istruzione, Pari Opportunità, Welfare della Città metropolitana di Torino*

Moderà: Antonella Ferrero *responsabile Ufficio Pari Opportunità e Contrasto alle Discriminazioni della Città metropolitana di Torino Direzione Istruzione Pari Opportunità, Welfare*

14.00-14.15

SALUTI ISTITUZIONALI

Roberto Montà *vicensindaco della Città metropolitana di Torino*

14.15-14.30

PRESENTAZIONE DEL VIDEO "CACCIATORI IN AGGUATO"

Anna Cellamaro *psicologa, Centro Studi e Trattamento dell'Agire Violento*

14.30 -14.50

IL LAVORO CON GLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE. PRATICHE A CONFRONTO E LAVORO DI RETE

Maddalena Cannito *ricercatrice e Coordinatrice Progetto VARCO, Università degli Studi di Torino*
Raphael Tonchia *dottore in Politiche e servizi sociali, Università degli Studi di Torino*

14.50-15.20

IL CODICE ROSSO: CHE COS'È, COSA HA CAMBIATO? EFFETTI E MODALITÀ OPERATIVE

Lisa Bergamasco *sostituto procuratore, Gruppo Fasce Deboli, Procura della Repubblica di Torino*

15.20-16.30

TAVOLA ROTONDA

Moderà: Marika Demaria *referente comunicazione Università della Strada Gruppo Abele, giornalista freelance.*

Intervengono:

Questura di Torino: Marco Poggi *vice questore della Polizia di Stato, Squadra Mobile*; Paola Fuggetta *commissario capo della Polizia di Stato, divisione Polizia Anticrimine*

Ufficio Interdistrettuale dell'Esecuzione Penale Esterna di Torino: Domenico Arena *direttore*

Rete R.A.C. (Rete Azione Cambiamento): Giovanna Galasso *psicologa, servizio Accoglienza e trattamento del Gruppo Abele*; Lina Borghesio *presidente associazione Punto a Capo*

Centri Antiviolenza EMMA onlus: Silvia Sinopoli *avvocata, vicepresidente*

16.30-16.50 **DISCUSSIONE**

16.50-17.00 **CONCLUSIONI**

Monica Tarchi *dirigente direzione Istruzione, Pari Opportunità, Welfare della Città metropolitana di Torino*

Il webinar si svolgerà online su piattaforma Webex

Non è richiesta iscrizione.

**PER PARTECIPARE È SUFFICIENTE CONNETTERSI ALLA PIATTAFORMA QUALCHE MINUTO PRIMA DELL'INIZIO
DEL WEBINAR CLICCANDO SUL LINK E SEGUENDO LE INDICAZIONI.**

<https://bit.ly/3ozNlvo>

INFORMAZIONI

paritadiritti@cittametropolitana.torino.it
011 8616387 – 6059

Annibale passò da qui con gli elefanti?

Se vi capiterà di entrare nel Municipio di Pinasca – piccolo centro della Val Chisone – troverete ad accogliervi due grandi statue in legno che raffigurano Annibale ed un elefante.

Una delle tante leggende locali infatti narra che il condottiero cartaginese passò di qui per andare ad attaccare Roma nel 218 a.C. e addirittura costruì un ponte, detto ovviamente “Ponte Annibale”, che ancora oggi attraversa il rio Gran Dubbione nel cuore dell’abitato di Dubbione.

In verità, nonostante presunti ritrovamenti di resti di elefante, non si è sicuri della strada scelta da Annibale: per alcuni storici il condottiero cartaginese dopo aver valicato il Moncenisio,

attraversò il colle di Sestriere e scese per la Val Chisone, facendo riposare la sua armata nella piana di Pinasca e, gettato un ponte sul turbolento torrente che scende da Gran Dubbione, raggiunse la regione dei Taurini.

I più antichi documenti a nostra disposizione della fine del 1700 riguardano la ristrutturazione di un ponte corrispondente a quello che conosciamo noi oggi, altro non si sa. Il ponte attuale non è sicuramente un’opera di migliaia di anni fa, è di fattura più recente “ma agli abitanti della Val Chisone comunque piace pensare che da qui siano passati l’imponente esercito cartaginese e gli elefanti” sottolinea il sindaco Roberto Rostagno.

c.ga.

IL SINDACO ROSTAGNO SOTTOLINEA IL GEMELLAGGIO CON WIERNSSHEIM

Il primo cittadino di Pinasca Roberto Rostagno è appassionato di storia locale e ci racconta in breve tempo pagine davvero interessanti, dimostrando passione per il suo ruolo, unita all’indispensabile conoscenza del territorio.



A Pinasca è vivo il ricordo di una storia da un lato dolorosa di intolleranza, ma anche segno di integrazione: il gemellaggio con la cittadina di Wiernsheim in Germania. La vicenda trae origine nel 1698 quando si aprì per la comunità Valdese di Pinasca la strada dell’esilio a seguito di un editto dei Savoia. In molti partirono e fondarono in Germania i villaggi di Pinache e Serres, che sono tuttora esistenti, a formare il Comune di Wiernsheim.

Nel 1962 il pastore valdese contattò la comunità tedesca e ben presto si cominciò a lavorare ad un patto formale di amicizia che fu stipulato nel 1982. Dieci anni dopo nacque il comitato per il gemellaggio e da allora la collaborazione e i viaggi di scambio sono diventati una costante.

Pinasca ha molto da offrire anche ai “cugini” tedeschi: in estate non mancano le possibilità di esplorare il ter-



ritorio con itinerari in quota davvero unici, come l'anello dei Sette Ponti, che attraversa il vallone del Grandubione tra boschi, sentieri e ponti; oppure il sentiero Glèiza dî Barbèt, un altro punto locale che riporta ai tempi delle persecuzioni Valdesi: salendo su un ripido sentiero si giunge ad un anfratto ben nascosto dalla parete e dalla vegetazione dove la comunità Valdese locale celebrava il culto.

Per gli appassionati di mountain bike, Pinasca offre itinerari dedicati per un'esperienza unica. Si pedala tra natura e storia, si attraversano antiche borgate di Pinasca, angoli suggestivi e monumenti simboli del territorio come la Fontana dell'Orsa, uno dei luoghi più conosciuti di Pinasca, le cui acque sono molto apprezzate. Il toponimo "dell'Orsa" fa sicuramente riferimento alla presenza dell'animale nella zona, anche perché fino al XIX secolo non era cosa così strana vedere un orso in giro per queste valli. Una presenza confermata dalla toponomastica: presente in tutte le valli pinerolesi.



Torino ha accolto per l'ultima volta Mattarella in veste di Capo dello Stato

Giorno interamente torinese quella di venerdì 12 novembre per il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, giunto nel capoluogo subalpino per partecipare alle celebrazioni dei 190 anni dell'Editto di Racconigi, con cui nel 1831 Carlo Alberto istituì il Consiglio di Stato. Al teatro Carignano si sono celebrati in due giornate di studio anche i cinquant'anni della legge istitutiva dei Tribunali amministrativi regionali. Ad accogliere il Capo dello Stato all'ingresso del Carignano sono stati il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo, il presidente della Regione Alberto Cirio, il presidente del Consiglio di Stato, Filippo Patroni Griffi, il segretario generale della giustizia amministrativa Gabriele Carloti e il presidente della Corte costituzionale, Giancarlo Coraggio. Seduto in prima fila al Carignano, il Capo dello Stato ha ascoltato l'indirizzo di saluto del sindaco Lo Russo che ha ricor-



dato, citando Mattarella, come per l'Italia sia arrivato il tempo dei costruttori. Il presidente Cirio ha ringraziato Mattarella per la vicinanza al Piemonte durante la pandemia e anche per la presa di posizione costante e continua nell'affermare che il virus è il male e il vaccino è il

bene. La giornata torinese del presidente della Repubblica ha previsto anche una breve visita al Museo del Risorgimento, la partecipazione all'inaugurazione del PalaSermig e alla cerimonia per il 60° anniversario della morte di Luigi Einaudi.

Michele Fassinotti



Servizi ecosistemici ai 5 Laghi d'Ivrea: confronto a Montalto Dora

Cosa si intende per capitale naturale? Cosa sono i servizi ecosistemici e quali vantaggi portano alla collettività? Sono alcuni dei temi che mercoledì 3 novembre nella sala del Consiglio comunale di Montalto Dora sono stati al centro di una giornata dedicata alla presentazione dei risultati della mappatura dei servizi ecosistemici nell'area pilota dei 5 Laghi di Ivrea, interessata al progetto Luigi-Linking Urban and Inner Alpine Green Infrastructures. La discussione seminariale ha seguito alcuni filoni tematici, come l'acqua, le foreste, l'agricoltura e il turismo ed è servita ad aggiornare gli attori locali sull'approfondimento scientifico condotto nei mesi scorsi e sulla quantificazione dei servizi ecosistemici nell'area candidata a diventare un parco naturale.

La Direzione sistemi naturali della Città metropolitana di Torino ha concepito l'iniziativa come un'occasione per individuare e valutare le principali criticità e domande del territorio in materia di servizi ecosistemici. Dal confronto sono scaturite alcune proposte progettuali preliminari per il miglioramento della gestione del capitale naturale dell'area pilota e per la valorizzazione dei servizi ecosistemici.



Alla giornata di studio e confronto erano invitati rappresentanti istituzionali e tecnici dei Comuni di Ivrea, Chiaverano, Borgofranco d'Ivrea, Montalto d'Ivrea, Cascinette di Ivrea e Burolo, i referenti del progetto Luigi per la Città metropolitana di Torino e gli esperti incaricati per le attività sul progetto: Riccardo Santolini, professore di ecologia all'Università di Urbino, Tommaso Paccetti, ingegnere ambientale presso il Centro di ricerche ecologiche naturalistiche, gli architetti Viviana Rubbo e Alessandro Guida dell'osservatorio indipendente Paesaggisensibili.



In mattinata, alla presenza degli amministratori e dei tecnici comunali, si è puntato ad un inquadramento generale sui concetti di capitale naturale e di servizi ecosistemici, a cui ha fatto seguito il confronto sugli hotspot, cioè quelle aree considerate di particolare interesse per la produzione di servizi ecosistemici o che presentano criticità. Sono proprio quelle aree che necessitano delle soluzioni gestionali di cui si è discusso a Montalto Dora. Nel pomeriggio il lavoro con i tecnici comunali è stato dedicato all'analisi delle sinergie e delle alternative in ballo nella gestione dei servizi ecosistemici individuati. Il confronto ha riguardato anche la definizione partecipata di possibili modelli gestionali innovativi, come i pagamenti per i servizi ecosistemici. La giornata si è conclusa con un momento di sintesi e di programmazione delle successive fasi di sviluppo del progetto Luigi, alla presenza di amministratori locali e tecnici.

VALUTARE IL CAPITALE NATURALE

Il professor Santolini ha spiegato che con il termine capitale naturale si intende l'intero stock di asset naturali - organismi viventi, aria, acqua, suolo e risorse geologiche - che contribuiscono a fornire beni e servizi di valore, diretto o indiretto, per l'uomo e che sono necessari per la sopravvivenza dell'ambiente stesso da cui sono generati. Per servizi ecosistemici si intendono invece i benefici multipli forniti dagli ecosistemi al genere umano: risorse alimentari, acqua, aria, suolo, materie prime, risorse genetiche, ma anche le loro relazioni funzionali (fissazione di CO₂, regolazione dei gas in atmosfera, depurazione, conservazione suolo ecc.) che, combinate con i manufatti e i servizi del capitale umano, permettono all'uomo di raggiungere e mantenere una condizione di benessere. I servizi ecosistemici sono classificabili in quattro grandi categorie: servizi di supporto, di regolazione, di approvvigionamento e culturali. Le prime due categorie sono prioritarie. Affinché i processi naturali possano avere luogo, è necessario che un ecosistema funzioni normalmente e abbia integrità ecologica. Il progetto Luigi ha l'obiettivo di recuperare e incrementare la funzionalità ecosistemica, individuando interventi "multi-obiettivi" in grado di rispondere a più funzioni. Le Infrastrutture Verdi sono gli ambiti in cui è prioritario programmare azioni per il miglioramento della sostenibilità ambientale e per il recupero



e l'incremento della funzionalità ecologica. Per recuperare la funzionalità ecosistemica occorre perseguire l'incremento della resilienza dei sistemi naturali, ridurre o se possibile arrestare la perdita di biodiversità, aumentare la connettività tra aree naturali, migliorare la permeabilità del paesaggio e l'adattabilità ai cambiamenti climatici, migliorando così anche la qualità della vita dell'uomo, nel campo della sanità, del turismo, delle opportunità di green economy, della conservazione del patrimonio storico e culturale. Il progetto Luigi è l'occasione per individuare strumenti operativi volti ad effettuare una valutazione dei servizi ecosistemici anche dal punto di vista economico, prevedere misure di gestione idonee, calcolare la soglia di usabilità dei singoli servizi, definire un quadro di governance completo della futura area del Parco dei Cinque Laghi d'Ivrea. La visione che deve essere alla base del progetto del parco deve basarsi sulla conoscenza delle risorse del territorio. Uffici amministrativi, attori e stakeholder del territorio devono quindi collaborare per rivalutare le risorse locali, il cui valore è collettivo.

L'ingegner Tommaso Pacetti del Cren-Centro ricerche ecologiche e naturalistiche ha illustrato i risultati della valutazione dei valori dei servizi ecosistemici, allargata al più ampio contesto della Zona omogenea Eporediese. L'analisi più in dettaglio sul territorio dei Cinque Laghi ha individuato le interrelazioni e le interdipendenze con il territorio circostante. Oltre alla geomorfologia, è stata analizzata la destinazione del suolo ad usi agricoli, abitativi, terziari, artigianali e industriali. L'area dei Cinque Laghi vede una prevalenza delle superfici boscate, che si affiancano e circondano i laghi e il reticolo idrografico minore naturale e artificiale. Non mancano ovviamente i seminativi. I principali servizi ecosistemici individuati sono nove: fornitura idrica

da deflusso superficiale e per la ricarica delle falde, regolazione dell'erosione, produzione agricola, biomasse legnose, protezione dal dissesto idrogeologico, assorbimento di CO₂, potenziale ricreativo, depurazione. L'analisi sulla disponibilità di acqua superficiale ha consentito di rilevare una infiltrazione maggiore rispetto al deflusso. La protezione dall'erosione è limitata dalla presenza di alcuni versanti di notevole pendenza, mentre nelle zone di pianura il problema dell'erosione è decisamente meno rilevante. La carta forestale regionale ha consentito di valutare la produzione di biomasse legnose, mentre per le valutazioni della produzione di biomassa da coltivazioni agricole si è fatto riferimento a dati del censimento dell'agricoltura. In generale si può dire che nella zona sono presenti poche coltivazioni e che i boschi con finalità di produzione legnosa non sono molti. La quantificazione del potenziale ricreativo si è rivelata molto complessa: si è optato per una stima delle capacità di attrattività e di accessibilità, risultata elevata, con la necessità di una



corretta regolamentazione e gestione degli afflussi turistici, segnalata dal responsabile della Direzione sistemi naturali della Città metropolitana, Gabriele Bovo. La protezione dal dissesto idrogeologico e la capacità di stoccaggio dell'anidride carbonica sono mediamente di buon livello, grazie alla presenza dei boschi, così come la capacità del suolo di filtrare e trattenere i nutrienti, in particolare l'azoto.

Nel prossimo numero di "Cronache" illustreremo alcune proposte avanzate dagli amministratori e alcune soluzioni delineate durante il dibattito.

m.fa.

LUOGHI CONDIVISI

Seminario intermedio del progetto transfrontaliero *CUORE SOLIDALE*

LIEUX PARTAGÉS

Atelier intermédiaire du projet transfrontalier *CŒUR SOLIDAIRE*

PER INFORMAZIONI - POUR PLUS D'INFORMATIONS
 cuoresolidaleeventi@confpiemontenord.coop
 UNIONCOOP - TO s.c.: +39 011 4343181 / +39 348 8560038

PER ISCRIZIONI - POUR L'INSCRIPTION
<https://forms.gle/Ctx5vBDR7ICc4KaGA>
 Per l'evento in presenza è necessario il greenpass.
 Pour l'événement est nécessaire le pass sanitaire.

TORRE PELLICE

Teatro del Forte
 Via al Forte 3
 In presenza e in videoconferenza con traduzione IT/FR - En présence et vidéoconférence avec traduction IT/FR

25

NOVEMBRE

09:30-13:00
 BUFFET 13:00-14:00

“Gli iconemi di un parco” proiettato al Festival delle Foreste di Bergamo

Si intitola “Gli iconemi di un parco” ed è un documentario realizzato dalla direzione Comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori della Città metropolitana in cui, in poco più di 10 minuti, si racconta la ricerca fotografica svolta da Viviana Rubbo e Alessandro Guida del gruppo di lavoro Paesaggisensibili (www.paesaggisensibili.org) nel territorio dei 5 Laghi di Ivrea, interessato dal progetto europeo Luigi-Linking Urban and Inner Alpine Green Infrastructures, finalizzato a individuare, mappare e valorizzare i servizi ecosistemici. La direzione Comunicazione istituzionale della Città metropolitana ha candidato il documentario al Festival del Cinema sulle Foreste, che si tiene questa settimana a Bergamo ed è inserito nel circuito “Spirit of the Mountain”, che si configura come un network di festival dedicati alla montagna e radicati in città e periodi diversi.

“Gli iconemi di un parco” è stato proiettato nella serata di mercoledì 17 novembre. I concorsi cinematografici del circuito si svolgono in città e località che, come Sestriere, Bergamo, Verona e Pontresina (Svizzera), per collocazione geografica o vocazione hanno a cuore i temi proposti e che intercettano l'interesse e il consenso di un ampio pubblico di cinefili, escursionisti ed appassionati. Ognuna delle rassegne è un'occasione privilegiata per far conoscere la ricchezza dei territori e la storia delle loro genti, attraverso lo sguardo di registi sensibili a queste tematiche. Il festival che si tiene in questi giorni a Bergamo è dedicato alle foreste tropicali, mediterranee, temperate e boreali, ma anche a quelle localizzate dentro e attorno agli ecosistemi delle comunità urbane, alle risorse agroalimentari, agli animali e ai popoli che vivono all'interno delle foreste, ai canti, alle musiche popolari e ai

suoni della natura, all'esplorazione, alla letteratura, alla mitologia e ai riti religiosi legati alle foreste, ai parchi e alle aree naturali protette.

IL PROGETTO LUIGI: COS'È E COSA SI PROPONE

Nell'ambito del progetto Luigi, la Città metropolitana di Torino ha inserito proprio i 5 Laghi come area pilota su cui intende lavorare. Il Sito di interesse comunitario comprende porzioni di territorio dei Comuni di Borgofanco d'Ivrea, Burolo, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano, Ivrea e Montalto Dora, con una superficie totale di 1.599 ettari. L'area è stata dichiarata Zona speciale di conservazione nel 2016, con misure di conservazione specifiche. La Regione Piemonte ne ha delegato la gestione alla Città metropolitana di Torino nel giugno 2018. Su richiesta dei Comuni interessati, la direzione Sistemi naturali della Città metropolitana ha elaborato la proposta di istituzione un parco naturale, di competenza della Regione Piemonte.

L'istituzione della nuova area protetta è l'occasione per costruire un nuovo sistema di governance ambientale, che può creare i presupposti per una gestione più efficace degli habitat e delle specie animali e vegetali identificati dalle direttive Habitat e Uccelli dell'Unione Europea. La valutazione biofisica, qualitativa e quantitativa dei servizi ecosistemici



prodotti dagli habitat tutelati può fornire agli amministratori locali strumenti di gestione e di autofinanziamento delle attività di tutela. Gli strumenti di autofinanziamento che la Città metropolitana intende valutare e sviluppare sono i Pagamenti per i servizi ecosistemici e ambientali Psea previsti dalla legge 221 del 2015, i meccanismi come la commercializzazione di crediti di carbonio previsti da leggi e decreti della Regione Piemonte, i permessi negoziabili, le tasse per l'utilizzazione dei servizi, le attività commerciali innovative e le donazioni. In questo contesto, il racconto fotografico è stato individuato come uno strumento di ricerca, per tornare a guardare il paesaggio, leggerne i caratteri costitutivi e comprenderne i fattori e le dinamiche di trasformazione. La ricerca foto-



grafica si compone solo d'immagini, ma è il frutto di un lungo percorso, lento e dilatato nel tempo, fatto di ascolto, sopralluoghi, avvicinamento e attraversamento del territorio. Un percorso che vede coinvolti le comunità e i saperi locali, gli amministratori e gli esperti di settore.

"Esploriamo lo spazio guidati da queste narrazioni, ricercando quegli elementi del paesaggio che appartengono all'immaginario individuale e collettivo"

spiegano Viviana Rubbo e Alessandro Guida. "Questi frammenti sono quello che il geografo Eugenio Turri chiamava iconemi, unità elementari della percezione che esprimono la peculiarità di un luogo". È attraverso la comprensione e la ricomposizione di questi elementi che si pongono le basi per un nuovo immaginario ed una nuova rappresentazione del territorio.

m.fa.



PER VEDERE NEL CANALE YOUTUBE DELLA CITTÀ METROPOLITANA IL DOCUMENTARIO DELLA DIREZIONE COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI E I TERRITORI

https://www.youtube.com/watch?v=9aiFKMMI9_4

PER SAPERNE DI PIÙ SUL FESTIVAL DEL CINEMA SULLE FORESTE

<https://www.cinema-arte.it/festivaldelleforeste.htm>

La salute in Val Cenischia sotto controllo

Lunedì 15 novembre all'Ecomuseo di Moncenisio sono stati presentati i risultati dell'eHealth Territorial Lab, l'azione pilota finanziata con il progetto europeo EcoRis3 realizzata dalla Città metropolitana di Torino con il Consorzio Top-IX. Grazie alla collaborazione dell'Asl TO3 e del Consorzio socio assistenziale Valle di Susa-Val Sangone ConI.S.A. il progetto ha coinvolto dodici ultrasessantacinquenni residenti in Val Cenischia, nei Comuni di Moncenisio, Novalesa, Venaus e Mompantero e nel Comune di Giaglione che si sono resi disponibili per una telerilevazione dei loro parametri sanitari. L'obiettivo della sperimentazione era duplice: migliorare l'offerta di servizi alle persone testando il telerilevamento in zone montane e rurali, ma anche abilitare il territorio con infrastrutture e conoscenze indispensabili a renderlo un ecosistema e un mercato interessante per le imprese.



I beneficiari della sperimentazione hanno rilevato in autonomia dati medico-sanitari come la pressione sanguigna e il ritmo cardiaco e li hanno inviati tramite un'applicazione web al loro medico di base, che può così verificare, a distanza, lo stato di salute dei suoi assistiti. L'azione pilota vuole mettere a sistema il settore pubblico, la società civile, le organizzazioni di ricerca e tecnologiche e le piccole medie imprese per sviluppare nuovi modelli di business più attenti al sociale e al territorio.

La Val Cenischia è facilitata dal fatto di disporre di una infrastruttura telematica a banda ultralarga. L'attivazione del servizio di telerilevamento è stata resa possibile grazie al contributo tecnologico di Iren Energia e di Eolo spa per potenziare la connettività all'interno delle aree interessate e per sperimentare nuove possibilità di scambio di dati attraverso le reti fixed wireless access che offrono soluzioni ottimali per superare il digital divide. Il fornitore della tecnologia di rilevamento è stato individuato in collaborazione con l'Incubatore universitario 2i3t.

Come ha sottolineato il dottor Matteo Ballesio della Struttura semplice Ricerca e innovazione dell'Asl TO3 "la sperimentazione aveva l'obiettivo di avvicinarsi ai pazienti delle aree rurali e migliorare l'assistenza e ha dato risultati incoraggianti. Ora puntiamo ad implementa-



re il servizio e il servizio sarà esteso ad altre aree della nostra Asl. I parametri monitorati sono la pressione sanguigna, la saturazione, la frequenza cardiaca e la temperatura corporea". Il sindaco di Giaglione, Marco Rej, che è anche assessore dell'Unione montana Valle di Susa, ritiene che "il servizio può essere molto utile per le nostre comunità valligiane, in cui le persone anziane hanno notevoli problemi di spostamento verso le sedi dei presidi e dei servizi sanitari, soprattutto nei mesi invernali".

m.fa.

Uno sguardo all'aria

È on line il rapporto di Città metropolitana e Arpa

Anche quest'anno Città metropolitana e Arpa hanno pubblicato la relazione annuale che riporta in dettaglio i dati sulla qualità dell'aria riguardanti il 2020.

L'analisi dei dati offre come sempre spunti di riflessione interessanti per gli effetti delle misure di contenimento del contagio da coronavirus Sars-CoV-2.

Ecco in sintesi quanto emerge dal rapporto. Diminuiscono le concentrazioni di biossido di azoto e in generale di tutti gli inquinanti la cui sorgente principale è il traffico veicolare. In aumento le concentrazioni di particolato Pm10 e Pm2,5 e di Benzo(a)pirene. Per quest'ultimi inquinanti la riduzione delle emissioni dei veicoli non è

stata sufficiente a contrastare la meteorologia sfavorevole e l'aumento delle emissioni del riscaldamento domestico. Le serie storiche confermano, al netto delle variazioni stagionali, il miglioramento complessivo della qualità dell'aria.

Nella nuova edizione sono inoltre presenti sezioni dettagliate per tutti gli inquinanti previsti dalla normativa di settore e per altri inquinanti, come il black carbon, le diossine, il mercurio e le nano-polveri, monitorati in relazione al loro rilievo tossicologico.

Sono anche disponibili dati e approfondimenti sulle caratteristiche meteorologiche del 2020, sull'impatto dei provvedimenti legati all'emergenza Covid-19, sulla mutagenicità del particolato, sulle emissioni

dei veicoli a motore e sull'applicazione del protocollo anti-smog.

Uno sguardo all'aria 2020 è un documento tecnico, approfondito e dettagliato che descrive, attraverso dati ed elaborazioni, l'evoluzione e lo stato della qualità dell'aria nel territorio della città metropolitana di Torino a partire dai primi anni '70.

Una fonte preziosa di informazioni, che riassume il lavoro di decine di tecnici che quotidianamente si dedicano a monitorare e comprendere i fenomeni di inquinamento atmosferico e a fornire informazioni per sviluppare azioni di miglioramento della qualità dell'aria.

Carlo Prandi



IL RAPPORTO È DISPONIBILE SULLE PAGINE WEB DEI DUE ENTI:

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/qualita-aria/dati-qualita-aria/relazioni-annuali>

<http://www.arpa.piemonte.gov.it/approfondimenti/territorio/torino/aria/Pubblicazioni>

Acquisti e appalti nella PA: Città metropolitana a fianco dei Comuni

La Città metropolitana nel suo ruolo di soggetto aggregatore è a fianco dei Comuni anche per agevolare gli acquisiti e gli appalti.

Lo fa anche con tredici webinar in collaborazione con Consip, la società del Ministero dell'economia e delle finanze che opera come centrale acquisti della Pa e Anci Piemonte tutti rivolti ad amministratori e dipendenti degli Enti locali piemontesi.

Al centro degli incontri le ultime novità normative e le misure introdotte dal Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza. Giovedì 18 novembre il vicesindaco metropolitano Roberto Montà ha concluso il primo appuntamento online al quale hanno partecipato oltre 200 iscritti: si è parlato del quadro normativo degli appalti con particolare riferimento ai Co-



muni coinvolti nel bando PIN-QUA quadro normativo.

I prossimi incontri sono in programma il 23 novembre e il 1 dicembre.

Il 23 novembre si parlerà di "Mepa, la trattativa diretta", con Silvia Baietto della Centrale unica appalti e contratti Città metropolitana di Torino e Va-

nia Rostagno, key account manager della Divisione Promozione e gestione strumenti di acquisto

di Consip. Le stesse relatrici condurranno l'incontro del 1 dicembre dedicato a "Rdo al prezzo più basso.

c.ga.



INFO E MODALITÀ DI ISCRIZIONE SU <https://www.anci.piemonte.it/13-nuovi-webinar-su-acquisti-e-appalti-con-il-supporto-consip-iscrizioni/>

Gara per la manutenzione degli impianti elevatori: un questionario per la Pa

La Città metropolitana di Torino è soggetto aggregatore, cioè centrale di committenza qualificata per l'acquisizione aggregata di beni e servizi per conto della Pa, la pubblica amministrazione.

In questa attività a vantaggio dei Comuni del territorio vuole raccogliere i fabbisogni in vista di una gara aggregata in materia di servizi di manutenzione degli impianti elevatori rivolto alle Amministrazioni pubbliche dell'intero Piemonte.

Per facilitare l'attività di condivisione delle informazioni è stato predisposto un questionario online, accessibile al seguente link senza alcuna credenziale di accesso: <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScgKvDukNpqiqUALX70kNKuUiZ9-nvxxXYIdalXwkkwkQXsrQ/viewform>



Il termine di scadenza per la sua compilazione è il 30 novembre 2021.

La rilevazione del fabbisogno degli Enti del territorio consentirà di definire meglio l'oggetto della convenzione e calibrare il suo valore complessivo, ren-

dendola uno strumento idoneo per garantire efficacia ed economicità agli approvvigionamenti effettuati dalle Amministrazioni locali nelle materie definite dal D.P.C.M. 16/08/2018.

c. pr.



Raee, oli esausti e capsule del caffè: punto di raccolta per i dipendenti metropolitani

Da lunedì 22 a venerdì 26 novembre, in occasione della Settimana europea per la riduzione dei rifiuti (Serr), i dipendenti della Città metropolitana di Torino potranno usufruire di un loro punto di raccolta per piccoli elettrodomestici, oli vegetali esausti e capsule di alluminio del caffè. Il piccolo centro con appositi contenitori verrà allestito nella sede dell'Ente di corso Inghilterra dal lato di via Avigliana in collaborazione con Amiat, gruppo Iren.

Una scelta dettata dal fatto che nella maggior parte dei casi si tratta di frazioni di rifiuto che vengono smaltite in modo scorretto, provocando una scarsa intercettazione di frazioni che potrebbero essere fortemente valorizzate dal processo di riciclo.

I rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (denominati Raee), sono composti da una moltitudine di materiali, tra cui materie prime rare e

metalli, che se non smaltiti correttamente risultano altamente inquinanti, in caso di riciclo invece permettono di recuperare quasi interamente tutti i materiali. Per quanto riguarda gli oli vegetali esausti, cioè gli oli usati per cucinare o conservare gli alimenti, la criticità risiede nel comporta-

mento abituale e scorretto di versarli nello scarico, un'azione che contribuisce ad aumentare l'inquinamento delle acque danneggiando i sistemi di depurazione. Il corretto conferimento consentirebbe un recupero notevole di materia. Capsule di caffè in alluminio: la duplice composizione non le rende adatte al conferimento in frazione organica oppure con i metalli ma, conferendole separatamente, possono essere completamente riciclate.

c.pr.



QUESTO IL LINK DOVE SONO DISPONIBILI I MATERIALI COMUNICATIVI MESSI A DISPOSIZIONE SUL SITO DELLA

SERR: https://drive.google.com/drive/folders/1XSb0w-Yc6XUs5n1_Uj48rhg8LrkDJEan

AL SEGUENTE LINK È INVECE DISPONIBILE LA PAGINA RELATIVA ALL'AZIONE REGISTRATA SUL SITO WEB DELLA SERR:

<https://ewww.eu/actions/raccolta-puntuale-di-oli-vegetali-esausti-piccoli-raee-e-capsule-di-alluminio-per-il-caffe/>

Meno CO₂ per vincere

Co&Go lancia un concorso nella bassa Valle di Susa

“Meno CO₂ e più vinci” è il concorso riservato agli abitanti della bassa Valle di Susa, la zona scelta per sperimentare il car pooling nell'ambito del progetto europeo Co&Go, finanziato dal programma transfrontaliero Alcotra Italia-Francia.

L'iniziativa di Città metropolitana di Torino è gestita da Achab srl ed è attiva fino al prossimo mese di marzo 2022. Possono aderire tutti i maggiorenti che vivono o lavorano nei comuni di Almese, Alpignano, Avigliana, Bussoleno, Caprie, Casalborgone, Caselette, Collegno, Chianocco, Condove, Leinì, Pianezza, San Giliò, Susa, Vaie, Venaus e Villar Dora: devono effettuare l'iscrizione sulla community Co&Go dell'applicazione dedicata al



progetto nella piattaforma JoJob RT.

L'obiettivo del progetto è quello di far risparmiare CO₂ grazie agli spostamenti effettuati in carpooling e certificati attraverso l'app, incentivando comportamenti riconosciuti come po-

sitivi che rappresentano valori condivisi in campo ambientale.

Il carpooling è inteso come strumento per ridurre le emissioni nocive legate ai trasporti. Ai fini del concorso conterà il numero di punti raccolti da chi usufruirà del car pooling entro fine marzo 2022: durante l'utilizzo dell'app per organizzare i tragitti in carpooling verranno assegnati all'utente 65 grammi di CO₂ non emessa per ogni km di percorso in condivisione, sia come autista che come passeggero.

Al 31 marzo del prossimo anno tutti coloro che avranno raggiunto i 200 grammi di CO₂ non emessa parteciperanno all'estrazione di 100 buoni sconto del valore di 25 euro da spendere nella Bottega binaria del Centro commerciale di Gruppo Abele nei punti vendita di Torino e Rivalta Torinese.

c. pr.

CARPPOOLING CHE COS'È?

Un gruppo di 2 o più passeggeri, di solito pendolari, che condividono più o meno gli stessi percorsi negli stessi orari, si mettono d'accordo per utilizzare un solo mezzo possibilmente a pieno carico, auto o pulmino che sia, invece di tante auto private separate.

- Nel carpooling organizzato, conducente ed i passeggeri vengono messi in relazione attraverso una applicazione come **JoJob Real Time Carpooling**, dall'azienda presso la quale lavorano, da una centrale telefonica o un sito internet.
- Utilizzando un'app come **JoJob Real Time Carpooling** diventa possibile il carpooling "dinamico", programmato in tempo reale attraverso l'applicazione in base alle esigenze dei passeggeri.
- Sono in fase di realizzazione alcune "formate" nel territorio (punti di ritrovo per i carpooler) che permetteranno di condividere i viaggi spontaneamente, senza necessità di usare una specifica app. Per aggiornamenti sulle modalità del carpooling spontaneo senza app consulta: www.cittametropolitana.torino.it/cms/trasporti-mobilita-sostenibile/car-pooling
- Esiste infine il carpooling aziendale, promosso e pagato dalle imprese che, in un'ottica di responsabilità sociale, vogliono impegnarsi nel ridurre l'impatto ambientale del proprio parco auto.

CARPPOOLING I VANTAGGI

Condividere l'automobile è vantaggioso per tanti motivi:

- permette di dividere le spese e quindi risparmiare
- salvaguarda l'ambiente riducendo il numero di vetture private in circolazione
- allevia la fatica del viaggio, perché si sta in compagnia
- fa risparmiare tempo, concordando l'itinerario dell'equipaggio in base alle esigenze di tutti
- favorisce la socialità, i legami sociali ed offre la possibilità di rendere un servizio ad altri

Ricorda di verificare se in presenza di blocchi del traffico puoi viaggiare con il carpooling.

MENO CO₂ PIÙ VINCI

Tutti gli utenti dell'app JoJob Real Time Carpooling che saranno accumulati sul proprio account, entro il 31 marzo 2022, almeno 200 gr di CO₂ risparmiati con il carpooling, potranno partecipare all'estrazione di vari premi.

SCOPRI PREMI E REGOLAMENTO COMPLETO SU www.cittametropolitana.torino.it/cms/trasporti-mobilita-sostenibile/car-pooling

CARPPOOLING CON L'APP

SCARICA L'APP
Scarica gratuitamente l'app JoJob Real Time Carpooling, registrati, iscriviti alla community Co&Go usando il codice **CO&GO** e inserisci il tuo tragitto casa-lavoro. JoJob ti proporrà i carpoolers più adatti a te!

PIANIFICA I TUOI VIAGGI
Scegli la proposta più adatta alle tue esigenze e pianifica i tuoi viaggi. Puoi pianificarli in anticipo o all'ultimo minuto e con la chat integrata potrai sempre parlare con il tuo equipaggio.

CONDIVIDI E SALVA I BORDOI
Condividi i tragitti e i costi. Fai del bene all'ambiente e alle tue tasche. La soluzione c'è, devi solo salire a bordo.

EMERGENZA COVID
In periodo di emergenza vanno rispettate alcune precauzioni e misure di protezione:

- Indossare la mascherina
- Disinfettare il veicolo
- Mantenere le distanze di sicurezza anche durante la salita e la discesa dall'auto
- Lasciare due finestrini aperti di qualche centimetro durante la guida.

Ricordati di verificare i protocolli aggiornati per i viaggi in auto.

FAI IL FURBO! MUOVITI CON IL CARPOOLING

Questo è il messaggio per i tanti automobilisti che si ritrovano imbottigliati nel traffico ogni giorno, a vantaggio dei quali la Città metropolitana di Torino promuove la mobilità condivisa e sostenibile, mettendo in campo idee e strumenti.

Co&Go - CONDIVISIONE E GOVERNANCE
È un progetto finanziato dal Programma ALCOIRA con capofila la Città metropolitana di Torino, che intende favorire la pratica del car pooling (condivisione dell'automobile privata) integrandolo con altre forme di mobilità sostenibile (uso del trasporto pubblico, della bicicletta, dei mezzi sharing) al fine di aumentare l'attrattività del territorio transfrontaliero.

L'ambito di azione della parte di progetto gestita direttamente dalla Città metropolitana è la bassa Val di Susa, assieme al territorio delle direttrici che la collegano a Torino.

Sono già 11 i Comuni della Valle di Susa che hanno scelto di aderire alla sperimentazione finanziaria. Si tratta di: Almese, Avigliana, Bussoleno, Caprie, Caselette, Chianocco, Condove, Susa, Vaie, Venaus e Villar Dora.

SCARICA L'APPLICAZIONE JOJOB REAL TIME CARPOOLING PER TROVARE CONDUCENTI E PASSEGGERI CON I QUALI FARE CARPOOLING

INGUADRA IL QR CODE PER SCARICARE SUBITO L'APPLICAZIONE E INSERISCI IL CODICE COMMUNITY CO&GO.

FATE FURBI! MUOVITI CON IL CARPOOLING

TUTTO SUL CAR POOLING ALLA PAGINA

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/trasporti-mobilita-sostenibile/car-pooling>

Come è nato il Museo della Resistenza di Condove?

Ne parla un libro che sarà presentato giovedì 25 novembre

Il racconto di come si è svolta passo passo la costruzione del Museo della Resistenza di Condove. È questo il tema del libro “Percorsi di viaggio con il Museo Valsusino della Resistenza Anpi Condove-Caprie”, che sarà presentato giovedì 25 novembre alle 20.45 nella sala consiliare del Comune di Caprie, in piazza Matteotti 3, dalla sezione Anpi “Mario Jannon” in collaborazione con l’Amministrazione comunale. La presentazione del saggio, edito da Impremix, sarà a cura degli autori Aurora Tabone, Luciano Midellino e Franco Boetto, componenti del direttivo della “Mario Jannon”; interverranno il sindaco di Caprie Gian Andrea Torasso e lo storico Gianni Oliva, moderati dal presidente della sezione Anpi Piero Luigi Giuliano. L’evento è patrocinato dalla Città metropolitana di Torino. Il saggio sul Museo della Resistenza narra anche episodi della Resistenza locale sulla base della documentazione conser-



vata al Museo, illustra i percorsi dei sentieri della memoria e commenta i reperti storici, facendo rivivere l’esperienza di chi fece una scelta di libertà e di impegno civile: “Tracce di memoria” come si legge nella prefazione di Roberto Mastroianni, presidente del Museo Diffuso della Resistenza e della Deportazione di Torino “che uniscono gli eventi della grande storia alla microstoria delle comunità locali e che sono legate ad ac-

cadimenti fondamentali al fine di disegnare la fisionomia culturale e sociale del territorio e della comunità stessa”.

Cesare Bellocchio



La governance dei Contratti di fiume e di lago

È in programma giovedì 25 novembre la conferenza dedicata alla governance dei Contratti di fiume per una gestione integrata e partecipata dei bacini idrografici in Italia. È organizzata dall'Osservatorio nazionale dei Contratti di fiume, l'ONCdF, del Ministero della transizione ecologica.

Obiettivo della conferenza, i cui lavori si svolgeranno nella mattinata dalle 10 alle 13,30, è quello di fornire un quadro generale sulle potenzialità dello strumento Contratti di fiume del nostro Paese oltre, a sol-

lecitare riflessioni e confronti su come un'appropriata governance, integrata e partecipata, possa garantire l'implementazione di politiche innovative in materia di gestione delle acque e del territorio.

“In questi ultimi anni”, spiega no gli organizzatori, “sia a scala europea che nazionale, stiamo assistendo ad un progressivo cambiamento di orientamento delle politiche ambientali. Le direttive europee sulle acque hanno allargato il paniere delle opzioni gestionali da perseguire, favorendo l'integrazione di misure strutturali e misure

non strutturali. Sta emergendo sempre più la necessità di rinforzare le politiche di gestione delle acque e dei bacini idrografici con nuovi strumenti e approcci, che richiedono forme di gestione partecipata e che possano favorire il coinvolgimento di diversi attori territoriali, superando approcci di pianificazione specialistica di settore”.

Durante l'evento verranno inoltre condivisi i primi risultati delle attività dell'Osservatorio.

c.pr.



IL PROGRAMMA DETTAGLIATO DELLA GIORNATA AL SEGUENTE LINK:

https://pomilio.blumm.it/uploads/originals/sogesid/Programma_Conferenza_Osservatorio_Nazionale_CdF.pdf

Esa Bic Turin, un centro per le start up del settore spaziale

Inaugurata la nuova struttura per dare impulso alle imprese Space economy

Cerimonia di inaugurazione mercoledì 10 novembre nell'Aula magna del Politecnico di Torino per l'avvio dell'Esa Bic Turin, ovvero l'Esa Business Incubation Centre Turin, una struttura per supportare la nascita e la crescita di nuove start up italiane nel settore aerospaziale.

L'incubatore del Politecnico di Torino I3P, il Politecnico di Torino e Fondazione Links, hanno presentato una candidatura e vinto la selezione dell'Agenzia Spaziale Europea per la realizzazione e gestione di questo nuovo centro, con sede a Torino, che si affiancherà al già operativo Esa Bic Lazio, con il coinvolgimento dell'Agenzia Spaziale Italiana, che sarà direttamente coinvolta nelle attività del nuovo centro.

Esa Bic Turin ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo tecnologico e di business di nuove imprese innovative basate su tecnologie aerospaziali, con applicazioni sia upstream (sistemi di comunicazione, satelliti, software per controllo di missioni spaziali) che downstream (applicazione di dati e soluzioni tecnologiche aerospaziali in altri settori quali monitoraggio ambientale, mobilità, logistica, agricoltura di precisione).

Con questo progetto, il cui orizzonte è di 7 anni, l'Esa punta a dare un impulso significativo alla creazione di nuove impre-



se nel settore della Space Economy.

La cerimonia di inaugurazione dell'Esa Bic torinese è stata anche l'occasione per aprire ufficialmente la call dedicata alle start up più promettenti del settore spaziale.

Il progetto Esa Bic Turin prevede infatti l'erogazione da parte della Regione Piemonte di contributi per le nuove start up generate localmente o attratte sul territorio, mentre la Camera di commercio di Torino fornirà supporto finanziario per le attività di gestione e la Fondazione Compagnia di San

Paolo opererà come principale soggetto di supporto alle attività del centro, sia con un contributo pluriennale orientato alla copertura delle spese operative del programma Esa Bic sia attivando strumenti di investimento innovativi per sostenere lo sviluppo tecnologico e la fase di crescita delle future start up. Saranno tre le selezioni annuali di start up che il centro condurrà con l'Agenzia Spaziale Europea e l'Agenzia Spaziale Italiana. La prima selezione si chiuderà il 25 febbraio 2022.

a.vi.



PER APPROFONDIMENTI:
<https://www.esabic-turin.it/>

Segni d'arte: la mostra di Tabusso all'Archivio di Stato

La prima puntata della rubrica Segni d'arte è dedicata a "Le favole della pittura", la mostra di dipinti di Francesco Tabusso che si può visitare – ovviamente se muniti di Green Pass – all'Archivio di Stato di Torino, in piazzetta Mollino, fino al prossimo 7 gennaio con ingresso gratuito.

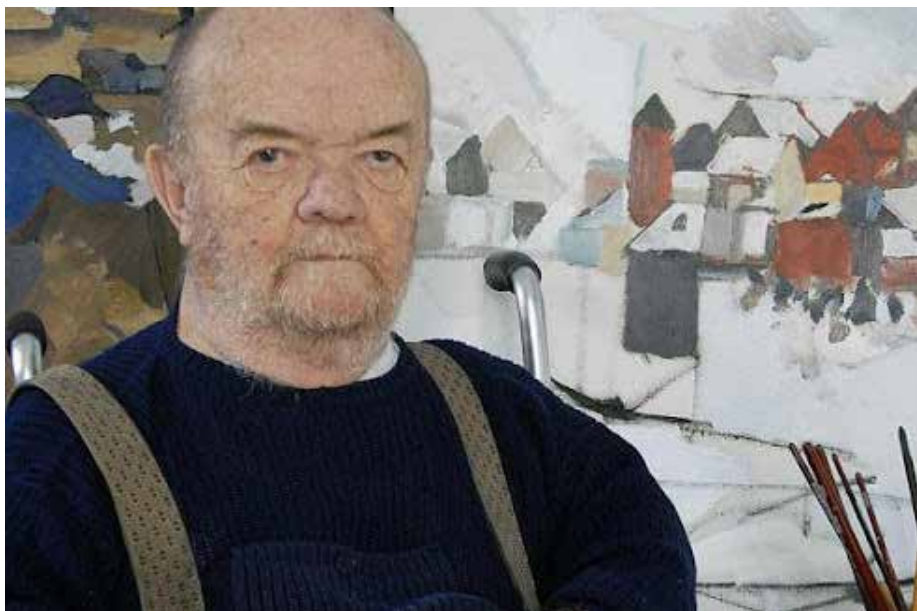


L'esposizione, promossa dall'Archivio Tabusso e da Banca Sella, presenta una selezione di circa sessanta opere provenienti da collezioni pub-



bliche e private: opere dell'ultimo pittore cantastorie di grande formato, coloratissime, alcune mai esposte che invitano a scoprire una realtà fuori dal tempo, a contatto con la natura. Tabusso ci fa evadere per un attimo dal caos della vita moderna, proiettandoci in una realtà contadina miticamente fuori dal tempo, in cui poter recuperare uno sguardo fanciullesco sul mondo.

La mostra coincide con il decennale della morte dell'artista avvenuta nel gennaio 2012 e ripercorre gli oltre sessant'an-



FRANCESCO TABUSSO

Nasce nel 1930 a Sesto San Giovanni poiché il padre si trova là per motivi di lavoro, ma le sue origini e tutta la sua storia artistica sono torinesi. Negli anni della guerra Francesco e la sua famiglia sfollano nella casa di campagna di Rubiana e fin da allora il pittore manifesta precocemente la sua inclinazione artistica cominciando a mettere a fuoco, a contatto con il mondo contadino, il suo immaginario poetico. Una tematica di ispirazione rurale animata da una fervida fantasia, cui saprà unire una rigorosa disciplina sotto la guida di Felice Casorati, di cui è allievo privato, dopo la maturità classica, dal 1949 al 1954.

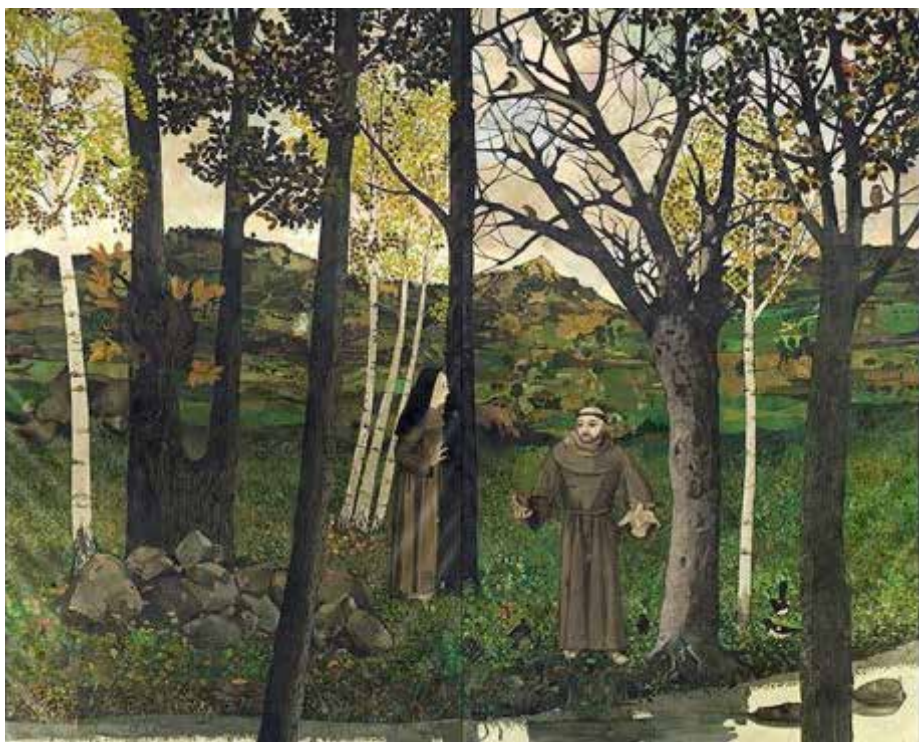
Da Casorati, Tabusso eredita la capacità di trasfigurare il reale, di proiettarlo in una dimensione incantata, fuori dal tempo, in una sorta di "realismo magico" dai toni di fiaba del tutto personale. Un'autentica "vocazione al racconto", che lo porterà a collaborare con alcune delle firme più note della letteratura italiana del Novecento, quali Piero Chiara, Dino Buzzati, Mario Soldati, Mario Rigoni Stern.

Il 1954 è l'anno della prima partecipazione alla Biennale di Venezia.

Dal 1963 al 1984 affianca alla pittura l'attività didattica, prima al Liceo artistico di Bergamo, poi al Liceo artistico dell'Accademia Albertina di Torino.

Punto più alto all'interno della sua produzione è il ciclo pittorico eseguito per la chiesa di San Francesco al Foppino di Milano, progettata da Giò Ponti, dove spicca la monumentale pala d'altare Il canticum delle creature (96 metri quadri di pittura).

Tabusso muore a Torino nel 2012.



ni di attività del pittore che ha sempre esplorato strade solitarie, al di là delle mode e dei movimenti, conquistando non solo l'apprezzamento della critica, ma anche dei non addetti ai lavori.

Il percorso espositivo non si limita al solo Archivio di Stato, ma proseguirà idealmente anche nel territorio di Rubiana, dove dai primi del '900 c'è

la casa di famiglia di Tabusso: la Biennale Fiabe e Boschi, promossa dall'amministrazione comunale per ricordare il suo cittadino onorario, celebrerà nel 2022 la X edizione con mostre e iniziative diffuse nelle borgate, visita a casa Tabusso e alla Pinacoteca comunale intitolata al pittore.

c.be.



IL DIPINTO

All'origine di uno dei capolavori di Tabusso c'è una storia che ci ha colpito. Il quadro si chiama L'omino dei limoni - Ritratto di Giuseppe De Palo ed è un olio su tela del 1985. Commissionata dall'Ospedale Maggiore di Milano per la storica quadreria dei ritratti dei benefattori - raccolta che annovera nei secoli opere di ce-



lebrati autori attivi sul territorio lombardo, quali il Pitocchetto, Hayez, Segantini, Morbelli, Sironi, Carrà - la tela di Tabusso raffigura l'insolito benefattore Giuseppe De Palo, meglio noto come "L'omino dei limoni". Grazie ai limoni "portafortuna" offerti agli studenti della Statale o nei pressi del Policlinico di Milano, De Palo racimolò negli anni una ragguardevole fortuna: circa 80 milioni di lire che alla sua morte destinò a sorpresa all'Ospedale Maggiore Ca' Granda.

ORARI DELLA MOSTRA:

DA MARTEDÌ A VENERDÌ 13-18 SABATO E DOMENICA 14-18 LUNEDÌ CHIUSO.

SCUOLE E GRUPPI SOLO SU PRENOTAZIONE SCRIVENDO A info@archiviotabusso.it - www.archiviotabusso.it

con il patrocinio di



Dreams
ASSOCIAZIONE CULTURALE

STEVE McCURRY ANIMALS



Next
Exhibition

SUD
EST
57

DAL
27.11.21

PALAZZINA DI CACCIA
DI STUPINIGI



© Steve McCurry

www.mostramccurry.com

MEDIA
PARTNERS



Green & Blue

PARTNERS



Due ponti riaperti in anticipo sulle nostre strade

Il ponte di San Valeriano sulla Strada provinciale 201 di Vaie è stato riaperto, dal km 0+000 al km. 0+210 nel centro abitato della frazione San Valeriano del Comune di Borgone di Susa. Era stato chiuso al traffico veicolare per lavori sotto l'impalcato relativi alla realizzazione di una centrale mini-idroelettrica sul fiume Dora Riparia. La chiusura avrebbe dovuto proseguire sino al 19 novembre, ma i lavori sono terminati in anticipo, e il ponte è di nuovo percorribile anche se con limitazioni: transito vietato ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 3,50 tonnellate e ai veicoli aventi lar-

ghezza superiore a 2,30 metri. Sempre per lavori legati alla realizzazione della centrale, è prevista la chiusura lungo la Sp. 504, dal km 1+800 al km. 2+100, al transito veicolare, con deviazione in loco, dalle ore 9 del 25 novembre alle ore 13 del 27 novembre 2021.

RIAPERTO ANCHE IL PONTE SULLA SP 49 C 02 DI "RIBORDONE" A SPARONE

Il ponte in ferro lungo la Sp 49 c 02 di "Ribordone" nel comune di Sparone, per un intervento di sistemazione è stato chiuso al transito dal km. 0+500 al km. 1+056, con deviazione

lungo la Sp. 49 di Ribordone e apertura di una pista provvisoria sulla Sp. 49, fino al giorno 10 gennaio 2022.

Tuttavia, a causa delle condizioni meteorologiche avverse, i lavori sono stati sospesi e il ponte è stato riaperto, con contestuale chiusura della pista provvisoria sulla Sp. 49, e limitazioni che prevedono l'istituzione del divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 7,00 Ton. e il limite di velocità ridotto a 20 km/h.

a.vi.



Lingue madri: una delegazione del Consiglio d'Europa

La Città metropolitana insieme alla Città di Torino ha incontrato lunedì 15 novembre in Municipio una delegazione del Consiglio d'Europa, organizzazione leader per i diritti umani del continente europeo formata da 47 Stati compresi tutti fra i membri dell'Unione Europea. Il rappresentante del Comune di Torino, l'assessore Jacopo Rosatelli, ha relazionato sull'integrazione dei rom, dei sinti e dei camminanti, con particolare riferimento all'inserimento scolastico dei minori. La Città metropolitana ha invece illustrato il proprio impegno per la promozione, valorizzazione e tutela delle lingue minoritarie, occitano, francoprovenzale e francese, che da anni la direzione Comunicazione istituzionale e rapporti con i cittadini e i territori porta avanti in collaborazione con Chambrà D'òc e Tsambrà Francoprovensal.



Il direttore della Comunicazione di Città metropolitana, Carla Gatti, nel suo intervento ha anche messo in evidenza i problemi che accompagnano l'attività progettuale della Città metropolitana e dei Comuni per dare sostanza alla legge 482/99, il cui ambito di competenza sono la tutela e la valorizzazione delle minoranze linguistiche storiche. "Paradossalmente, per una volta non sono i soldi per realizzare i progetti quelli che mancano, ma la flessibilità per spenderli al meglio: ci scontriamo con la rigidità delle circolari ministeriali" l'esordio del suo intervento. La normativa impedisce la promozione

di eventi culturali e promuove invece la traduzione degli atti amministrativi, come gli Statuti dei Comuni.

"È importante invece avvicinare i giovani alle lingue madri, insegnarle nelle scuole, diffonderle attraverso il sistema radiotelevisivo" ha concluso Gatti, ricordando che in passato in Prefettura si convocavano tavoli a cui oltre alle istituzioni partecipava anche la Rai, ed erano momenti propizi per affrontare questi temi e cercare di dare risposte fattive: "Ci auguriamo che si possa tornare a quelle occasioni di incontro e di concertazione".

c.be.



Con Centrale del Latte gli insegnanti a scuola di alimentazione

Anche quest'anno, per la diciottesima volta, la Centrale del Latte di Torino e la Coldiretti promuovono il seminario "La salute del pianeta passa dalla nostra tavola", rivolto agli insegnanti di scuole dell'infanzia, secondarie di I e II grado, istituti tecnici e alberghieri e patrocinato dalla Città metropolitana di Torino. Sarà in collegamento live streaming su Zoom mercoledì 24 novembre dalle 15 alle 18, e la partecipazione sarà gratuita.

Obiettivo degli organizzatori: promuovere la trasversalità dell'educazione alimentare, coniugando aspetti scientifici e culturali. "La Centrale del Latte" spiegano nel comunicato di annuncio "sostiene gli insegnanti nell'educare alunni e alunne e nel farli crescere con la consapevolezza di essere agenti del cambiamento, iniziando proprio dalla scelta degli alimenti che mettiamo nel piatto".

Il seminario si rifà al terzo "goal" del programma Agenda 2030 dell'Onu, che ha come focus salute e benessere. Gli interventi degli esperti si incentreranno su tematiche quali il rapporto tra cibo e sostenibilità, l'attenzione al benessere degli animali negli allevamenti, la qualità del latte e dei suoi derivati e la loro funzione antistress, l'uso di packaging meno inquinanti.

"Gli insegnanti" sono ancora gli organizzatori a parlare, "capaci di formare nuove e forti consapevolezze nei loro studenti, possono trasferire messaggi utili a focalizzare l'attenzione a stili di vita consapevoli e alla salute delle persone e del pianeta, creando un circolo virtuoso che arriva alle famiglie"

c.be.

PROGRAMMA

Moderata e conduce Caterina Caristo, giornalista curatore digitale Starbene @starbeneofficial

ore 15.30 Latte vaccino e bevande vegetali: esempi di difficile comunicazione sul tema della sostenibilità Vincenzo Gerbi, docente di Scienze e Tecnologie Alimentari dell'Università di Torino - Responsabile scientifico del seminario

ore 15.45 La zootecnica del latte: benessere animale, mantenimento del paesaggio agrario e sostenibilità ambientale Mauro d'Aveni, responsabile Qualità e Sicurezza Alimentare Coldiretti Torino

ore 16 Dalla stalla alla tavola il filo conduttore è l'innovazione Gianfranco Betti, direttore Qualità, Ricerca, Sviluppo Newlat Food - Centrale del Latte d'Italia

ore 16.15 L'ansia nel post-pandemia colpisce i più giovani. Riflessioni e rimedi naturali, passando (anche) dal cibo Nico Maria Sciolla, pediatra di famiglia

ore 16.30 La dieta mediterranea come modello virtuoso nell'alimentazione planetaria. Focus sull'importanza della vitamina D e sulla prevenzione dell'obesità Lucia Bioletti, docente corso di laurea in Dietistica Università Studi di Torino - Dietista Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione di Rivoli

ore 16.45 Packaging Pet e Rpet. Le tante vite di una bottiglia di latte Monica Pasquarelli, consigliere d'amministrazione di Coripet, consorzio volontario tra produttori, converter e riciclatori di bottiglie in Pet

ore 17 Domande & risposte. Saluti e chiusura diretta webinar

Le relazioni saranno scaricabili dal sito www.centralelatte.torino.it

Per info e dettagli Patrizia Pallottino, Segreteria organizzativa Explan

pallottino@explantorino.it – Tel. 338.9613315

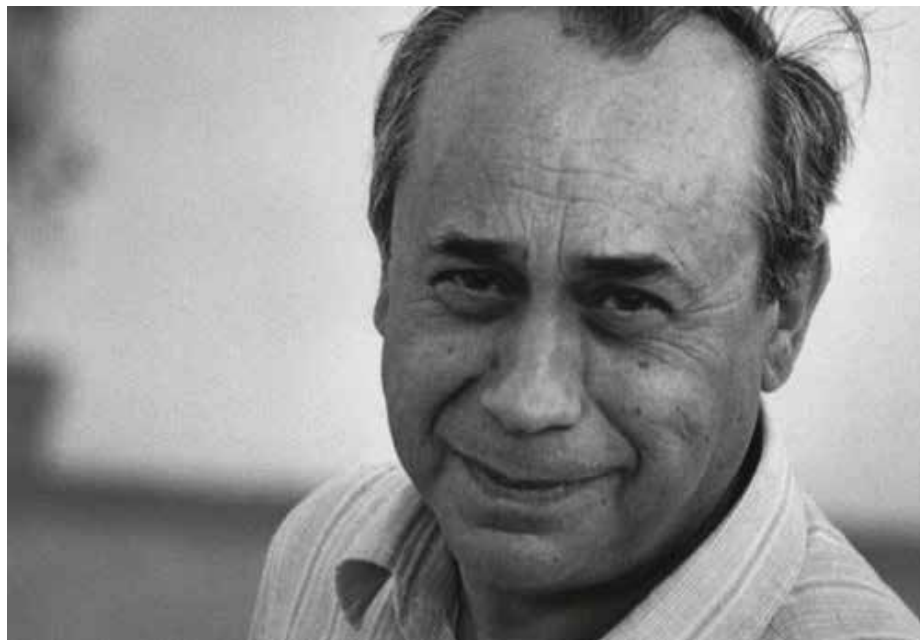


PER ISCRIVERSI AL SEMINARIO COMPILARE LA SCHEDA A QUESTO LINK:

<https://centralelatte.torino.it/corsi-e-seminari/18-seminario-annuale-per-insegnanti-torino/>

Il Pannunzio presenta un libro su Sciascia a Palazzo Cisterna

Nuovo appuntamento culturale offerto dal Centro Pannunzio nella sede aulica della Città metropolitana di Torino: mercoledì 24 novembre alle 17, nella sala consiglieri di Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria 12, Torino), sarà presentato il libro di Valter Vecellio "Leonardo Sciascia. La politica, il coraggio della solitudine", edito da Ponte Sesto edizioni. Assieme all'autore interverranno Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio, Bruno Mellano, garante delle persone detenute della Regione Piemonte ed ex-deputato, Fabrizio Morri, già senatore della Repubblica e Salvatore Vullo, scrittore. Introdurrà Stefano Morelli.



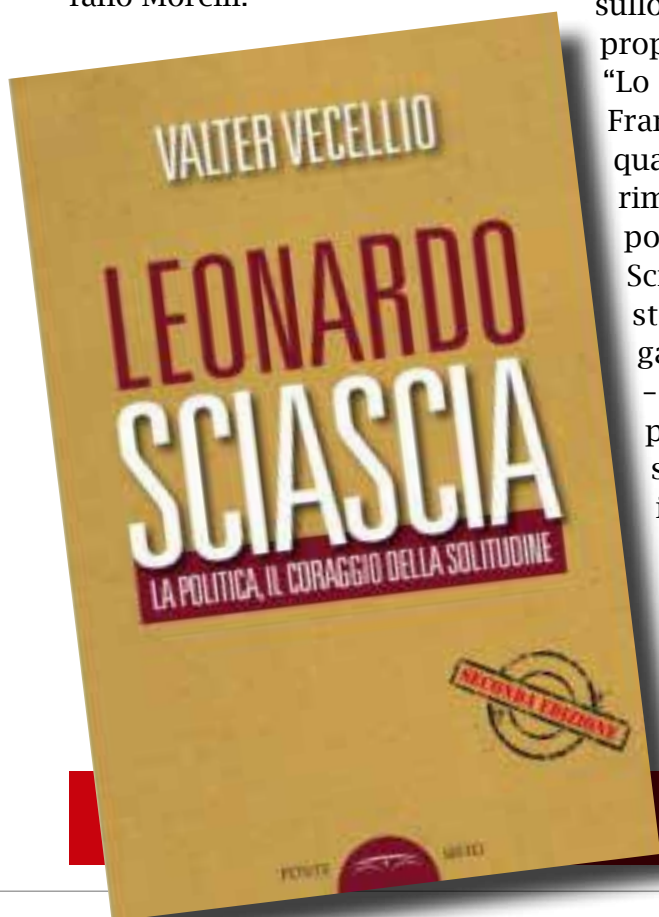
Il libro raccoglie una serie di scritti, relazioni, interviste dell'autore dedicate a Leonardo Sciascia. Sono riflessioni sullo Sciascia "civile" o più propriamente "politico". "Lo Sciascia" spiega Pier Franco Quaglieni "che quasi sempre si tende a rimuovere, a ignorare: le posizioni pubbliche di Sciascia, sempre composte, mai sguaiate o volgari, erano - anzi, sono - sempre scomode al potere, ai poteri. E questo si paga. Lui" ricorda il direttore del Pannunzio "con una punta di compiacimento si paragonava al pesce volante: che quando è sott'acqua viene divorato dai voraci pe-



CENTRO PANNUNZIO

scecani; quando è in aria è az-zannato dai famelici gabbiani. Posizione scomodissima: per la quantità di fulmini che inevitabilmente comporta, per la solitudine a cui si viene inesorabilmente condannati". Si ricorda che per assistere alla presentazione del libro sono obbligatori il Green Pass, la mascherina e la prenotazione al 348 8134847.

c.be.



PER SAPERNE DI PIÙ

<https://www.centropannunzio.it/cmsx.asp?IDPg=284>

Oft: presentata la stagione 2022

Festeggia i trent'anni nel 2022 l'Orchestra Filarmonica di Torino con una nuova stagione concertistica intitolata "Prospettive 2022" a indicare la rinascita nel lento ritorno alla normalità dopo la pandemia. Uno sguardo al futuro che mette al centro i musicisti più giovani e talentuosi dando loro la possibilità di suonare su un palcoscenico formativo accanto a professionisti di lunga esperienza.

Disegnare il presente per creare un nuovo futuro ha quindi ispirato la ricerca creativa del team artistico di Oft, formato dal direttore artistico Michele Mo, Giampaolo Pretto

come direttore musicale e Gabriele Montanaro come segretario generale.

Ad aprire la stagione, con gli appuntamenti in cartellone, sarà Giampaolo Pretto nel concerto di inaugurazione "Cubo (la terra)", in calendario martedì 18 gennaio 2022, in cui saranno protagonisti indiscusse tre pastorali: la Pastorale composta da Igor Stravinskij, la Pastorale d'été di Arthur Honegger, mentre l'ultima è la celebre Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 di Ludwig van Beethoven e da lui ribattezzata Pastorale.

In "Tetraedro (il fuoco)" (martedì 15 febbraio) il programma è cucito su misura degli Archi

di Oft, dalle Danze popolari rumene di Béla Bartók alla Sarabanda op. 93 di Camille Saint-Saëns alle 5 Danze greche di Nikos Skalkottas fino alla Serenata per archi di Josef Suk.

Gli Archi saranno anche sul palco di "Icosaedro (l'acqua)" (martedì 22 marzo 2022) dove suoneranno accanto al talentuoso fagottista Andrea Cellacchi, già Primo Fagotto dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, in un programma che unirà lungo un filo rosso Antonio Vivaldi, Georg Friedrich Händel e il compositore brasiliano neoclassico Heitor Villa-Lobos.



“Ottaedro (l'aria)” (martedì 12 aprile 2022) vedrà poi l'Orchestra filarmonica di Torino salire sul palco con Johan Dalene, violinista vincitore a soli 18 anni della Carl Nielsen International Competition 2019. Dalene e Oft, che sarà diretta da Giampaolo Pretto, proporranno il Concerto in mi minore per violino opera 64 di Mendelssohn. L'orchestra sarà poi protagonista della Serenata numero 1 in re maggiore opera 11 di Brahms.

In “Dodecaedro (l'etere)” (martedì 17 maggio 2022) gli Archi saranno invece accanto alla giovane violista torinese Lara Albesano, con la quale esegui-

ranno il Concerto in do minore per viola e archi nello stile di Johann Christian Bach di Casadesus, per poi essere protagonisti nelle 2 Melodie e nella Suite Dai tempi di Holberg di Edvard Grieg, e in Credo - Music for Orchestra VII di Jay Schwartz.

Giampaolo Pretto e l'Orchestra Filarmonica di Torino chiuderanno infine la stagione con il concerto “Sfera (l'umanità)” (martedì 7 giugno 2022), che vedrà sul palco il solista Roberto Cominati. In programma l'esecuzione delle Danze slave opera. 46 di Antonín Dvořák e, per esaltare il talento di Cominati, il celeberrimo Concerto

numero 3 in re minore per pianoforte di Rachmaninov, noto al pubblico anche come Rach 3 dopo il successo del film Shine del 1996.

Per tutti gli spettacoli qualora siano vigenti norme che prevedano il distanziamento sul palco dei musicisti, è previsto un programma alternativo.

Tornano anche “Gli appuntamenti”, con il concerto del martedì sera in Conservatorio, la prova generale del lunedì pomeriggio al Teatro Vittoria e la prova di lavoro della domenica mattina a Più SpazioQuattro.

a.vi.



30 ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

PROSPETTIVE
DUEMILAVENTIDUE

L'Orchestra Filarmonica di Torino
è lieta di invitarLa alla presentazione della Stagione concertistica 2022

Martedì 16 novembre 2021, ore 11 - Circolo dei Lettori (Sala gioco)
Palazzo Graneri della Rocca, via Bogino, 9 - Torino

Vi chiediamo cortesemente di comunicare la vostra partecipazione entro lunedì 15 novembre scrivendo a ufficiostampa@oft.it o telefonando al 011 533387.

Green pass obbligatorio

Sapio Reading, per conoscere attraverso l'arte

Già i greci sapevano bene che il teatro era la più alta forma umana per educare le persone ai corretti principi della vita e certamente è anche l'intento della rassegna Sapio Reading ideata e sostenuta da "Lo scatolino Ars in Corde" che, in quattro serate, pone al centro la conoscenza attraverso il confronto e la sua diffusione con dibattiti, letture, teatro, danza e musica.

Ad ogni incontro ospiti differenti guideranno la serata sul tema, intervallando la discussione con le performance di artisti e artiste del territorio.

Mano alle agende e segnatevi il prossimo appuntamento, previsto per il 20 novembre con Eleonora Biscola, attivista

SAPIO READING

rassegna di reading tematici

Confrontarsi con parole buone: si può ancora fare? (dibattito sulla comunicazione non violenta)	13/11	
Non dirmi più che me la sono cercata! Dove cade la cultura dello stupro	20/11	ore 21 contributo € 8 ingresso su prenotazione 3494395471 loscatolino@gmail.com
Self awareness: mente e corpo in armonia	11/12	
Le virtù dei social. Quando un network online può diventare benefico	17/12	Via Villa Giusti, 6/A www.loscatolino.com



LO SCATOLINO
SPAZIO DI RAPPRESENTAZIONE ARTISTICA CONTEMPORANEA

Con il Patrocinio di



TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino



CircoScrizione3



e blogger, dal titolo "Non dirmi più che me la sono cercata! Dove cade la cultura dello stupro"; seguirà l'11 di dicembre l'incontro "Le virtù dei social: quando un network online può diventare benefico" con un ospite a sorpresa; si finisce il 17 dicembre con l'intervento dell'esperta di comunicazione Giulia Robert, "Self awareness: mente e corpo in armonia". La prenotazione del posto è obbligatoria al numero 349 4395471 o su loscatolino@gmail.com. Se preferite gli incontri saranno anche in diretta social, sulle pagine Instagram e Facebook [@loscatolino](https://www.facebook.com/loscatolino).

GianCarlo Viani



CASA CAVASSA - CARMAGNOLA

**Riuso funzionale
Riciclo artistico**



Araba Fenice

26 NOV - 8 DIC 2021

Inaugurazione: 26 novembre ore 17.00

Apertura: sabato e domenica

ore 9.30 - 12.30 / 15.30 - 18.30

10 anni di sostenibilità con l'arte

Edizione antologica che mette in connessione i percorsi tracciati dagli artisti in questi dieci anni, creando una realtà espositiva proiettata verso un mondo parallelo, immaginario e immaginifico.

*Nel corso dell'inaugurazione: "Memento!" letture di Gerardo Formicola,
un'iniziativa dell'Associazione con la Rete Donne Carmagnolesi per la
Giornata contro la Violenza sulle Donne*

L'Araba Fenice: Riuso Funzionale, Riciclo Artistico

10 anni di sostenibilità con l'arte, a cura di Valeria Torazza, è organizzata dall'Associazione Culturale Peppino Impastato.

*Ingresso gratuito con l'obbligo del Green Pass per chi ha più di 12 anni, come in tutti i musei e luoghi della cultura.
Possibilità di aperture straordinarie per gruppi e per le scuole con prenotazione*

Casa Cavassa - Carmagnola - via Valobra, ang. via Benso
Associazione Culturale Peppino Impastato - www.arafenice.it
E-Mail: centopassi.carmagnola@gmail.com



Caro Fabrizio, ti racconto di un ricordo

La premiazione del concorso il 27 novembre

Si svolge sabato 27 novembre alle 16,30 nella sede dell'Unitre di Collegno (via Gobetti 2), la premiazione della nuova edizione del concorso letterario indetto dall'associazione "Cercando Fabrizio e..." dal titolo "Caro Fabrizio, ti racconto di un ricordo". Fabrizio Catalano viveva a Collegno e aveva solo diciannove anni al momento della sua scomparsa. Se ne sono perse le tracce il 21 luglio 2005 ad Assisi, dove frequentava il secondo anno di un Corso di musicoterapia. La sua sacca e la sua chitarra sono stati rinvenuti, in luoghi e tempi diversi, sul sentiero francescano della pace Assisi-Gubbio.

Il concorso letterario, che ha il patrocinio di Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Comuni di Torino, Collegno, Rivoli, Grugliasco, Assisi e Girifalco, è organizzato in collaborazione con Vol.TO Centro servizi per il volontariato, l'Università della terza età di Collegno e Rivoli, Forme d'arte di Valeria Tomasi, PrimAntenna e le associazioni Agamus di Grugliasco, La fabbri-

ca della pace di Collegno, Tlc di Silvia Mercuriati e Firmatodonna di Pianezza.

Durante la premiazione, che cade il giorno del 36° compleanno di Fabrizio, verranno letti alcuni brani tratti dai racconti selezionati e sarà possibile ammirare immagini e colori delle illustrazioni realizzate per la settima edizione del concorso.

L'associazione "Cercando Fabrizio e...", presieduta dalla mamma di Fabrizio, Caterina Migliazza, si propone di continuare le ricerche di Fabrizio Catalano, e di mille altri Fabrizio. L'associazione vuole sostenere e dare voce ai familiari degli scomparsi, per contrastare l'oblio e l'indifferenza, per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni, al fine di ottenere collaborazione, sostegno, strumenti normativi e operativi adeguati.

La premiazione, condotta da Clara Maria Vercelli, sarà l'occasione per presentare la nuova edizione del concorso 2022.

Anna Randone



INFO:

<http://www.fabriziocatalano.it/>

ASSOCIAZIONE

**CERCANDO
FABRIZIO
E...**

www.fabriziocatalano.it

presenta

RICORDI

in parole, colori e... tanto altro

Sabato, 27 novembre 2021 ore 16.30

Via Gobetti 2 (sede UNITRE)

Collegno (TO)

Parole e colori: piccoli stralci e immagini dei racconti vincitori, scritti e illustrati, della settima edizione del premio letterario "Caro Fabrizio, ti racconto di un ricordo" e del libro "Il falco e l'altalena – La storia di una madre per un figlio scomparso" attraverso voci e note dell'Agamus di Grugliasco.

Premiazione autori racconti vincitori

Emozioni, ricordi, amore e... brindisi per i 36 anni di Fabrizio
Presentazione dell'ottava edizione 2022

Conduce: Clara Maria Vercelli

Ingresso libero fino ad esaurimento posti
Accesso consentito ai possessori di green pass
Per prenotazioni whatsapp 377 16 13 415
Per info: www.fabriziocatalano.it
Evento su Facebook 

Con il patrocinio di:



A Scalenghe un anno di solidarietà

L'associazione Volontari di Scalenghe, il Consorzio intercomunale dei servizi sociali Ciss e il Comune di Scalenghe hanno organizzato per lunedì 22 novembre alle 20,45 nella chiesa sconsacrata di San Bernardino in via Carignano a Scalenghe una serata di restituzione alla comunità del progetto Cà Nosta.

L'evento intende fare il punto sul progetto, giunto alla fase conclusiva del finanziamento erogato dalla Regione Piemonte, illustrare alla comunità gli obiettivi che sono stati raggiunti ed indicare le prospettive per il 2022. La serata sarà intervallata da momenti di proiezione di video, testimonianze dei partner, degli organizzatori, volontari e si concluderà con un rinfresco finale.



CERCa'SI

per allestimento punto accoglienza destinato a famiglie senza dimora, presso la Parrocchia "Santa famiglia di Nazaret" di piazza Montale a Torino. Cerco: frigo di piccole dimensioni

PAOLO 3472320226

La Città metropolitana di Torino ha patrocinato sin dall'inizio la Cà Nosta di Scalenghe, che è il frutto di un progetto socio-sanitario di comunità, finanziato dalla Regione Piemonte su progettazione del Comune e dell'associazione Volontari scalenghesi. L'apertura dei locali in via Cavour 24 rappresenta la premessa per la creazione e la crescita di un punto di riferimento



per la comunità locale. Cittadini e amministrazione comunale hanno realizzato un centro di socialità e aggregazione tra generazioni diverse, ma anche di supporto alle fasce più fragili della popolazione. "Cà Nosta" mette a disposizione degli scalenghesi uno sportello di segretariato sociale e si propone come snodo di connessione sociale, ad esempio per mettere in rete proposte di lavoro, competenze, oggetti e tempo libero da dedicare alla comunità, al fine di rafforzare sul territorio lo spirito di reciprocità e sostegno.

m. fa.



Per contatti e informazioni si può chiamare il numero telefonico 351-9802237 o scrivere a info@canosta.it. La pagina Facebook CaNostaScalenghe e l'account Instagram [ca_nosta](#) aggiornano costantemente la popolazione e tutte le persone interessate sullo "stato dell'arte" del progetto.

La sagra del Cavolo Verza di Montalto Dora compie 25 anni

Nata per tramandare la memoria di una cultura materiale che è anche in qualche modo spirituale, a 25 anni dalla prima edizione, la Sagra del Cavolo Verza di Montalto Dora è cresciuta, creando sinergie sul territorio e portando visibilità e sviluppo economico al territorio: lo ha ribadito il sindaco Renzo Galletto presentando nei giorni scorsi alla stampa l'edizione 2021 dell'evento che, dopo il maltempo del 2019 e la pandemia del 2020, torna finalmente sabato 20 e domenica 21 novembre. La Sagra si ripropone al pubblico locale e ai turisti in una versione sostenibile, sicura, interes-

te e spettacolare. La novità di quest'anno è la prima edizione del Palio dei Comuni, una gara di attacchi (carrozze sportive trainate da due cavalli con un conduttore) con la partecipazione di 16 paesi del Canavese. La Sagra continua ovviamente a perseguire la promozione del Cavolo Verza, legando l'eccellenza agricola e gastronomica del territorio con la cultura del cavallo, che contribuisce ad attrarre nuovi visitatori. Tornano quindi l'esposizione e il concorso del Cavolo Verza e la grande fiera sviluppata in tre categorie commerciali - gusto, artigianato e bancarelle - nell'area di fronte all'anfiteatro Angelo Burbatti, ampliata fino

ad occupare una superficie di 7mila metri quadrati. Nella vicina arena si disputa il Palio dei Comuni. Le Pro loco, le associazioni sportive e culturali del Canavese sono presenti non solo per partecipare al palio ma per proporre le peculiarità dei paesi nei loro stand. Sabato 20 novembre a partire dalle 10 le sale del castello di Montalto ospitano il convegno sul tema "Gli eventi come strumento di rilancio del turismo locale in tempi di Covid", che ha l'ambizione di indicare le direzioni da seguire ad amministratori, Pro loco e associazioni del territorio per la ripresa post-Covid. Sempre sabato 20, ma alle 14,30 in piazza IV Novembre è





in programma l'inaugurazione del murales "Mille Cammini", dedicato alla Via Francigena. L'esposizione e il concorso delle migliori produzioni locali di cavolo verza inizia alle 15. Alle 21,30 nell'anfiteatro comunale Angelo Burbatti si tiene il concerto del gruppo musicale Redwine. Ovviamente l'ingresso è consentito agli spettatori muniti di Green Pass. La fiera domenicale si apre alle 7,45 e vi si può trovare di tutto, dalle specialità enogastronomiche piemontesi e valdostane all'artigianato, dall'abbigliamento all'antiquariato. Il benvenuto

in musica ai visitatori è a cura della Grande Fanfara della Bagna Cauda e del gruppo folklo-



ristico "I Castellani". La prima manche del Palio dei Comuni inizia alle 10 nella nuova area fieristica adiacente alla chiesa parrocchiale. La seconda manche è fissata per le 13,30 e la premiazione è prevista per le 18. L'organizzazione tecnica è curata dall'associazione Festa e Fiera di San Savino di Ivrea. I menù tipici e tradizionali nei ristoranti locali e le visite guidate al museo e al parco archeologico del Lago Pistono completano il programma della giornata. Le visite partono dal Municipio alle 10 e alle 14, durano un paio di ore ed occorre prenotarsi telefonando al 392-1515228 o scrivendo a info@archeolagopistono.it. Per chi ha voglia di fare una passeggiata più lunga ci sono le escursioni "Cavolo che tour!", che sabato 20 e domenica 21 raggiungono il Lago Coniglio, le Terre Balterine, il Lago Nero e il Monte del Maggio, percorrono l'Antica Via del Castello, la Strada delle Vigne e l'Anello del Montesino e salgono ai "3 bui". Occorre essere muniti di scarpe da trekking e per prenotare si deve chiamare il numero 349-0074456.

m.fa.



Il Pinerolese e le sue Bande Vol. III Pinerolo, Val Lemina e Val Noce

Venerdì 26/11 ore 21.00
il Salone Polivalente
 Piazza Mercato 1, San Pietro Val Lemina (TO)

presentazione del volume
 con **Michelangelo Chiaverano**

Modera Alessandra Godino

Con gli interventi del
Comm. Michele Colombino

Con la partecipazione della
Filarmonica Pinerolese di Frossasco

Prenotazione e registrazione obbligatoria
 (fino ad esaurimento posti) al n. 389 545 2380
 o alla mail storiabande@gmail.com
 Per accedere è necessario avere il
Green Pass e la mascherina

web. edizioniepoke.it
 fb. [@edizioniepoke](https://www.facebook.com/edizioniepoke) | lg. [@edizioniepoke](https://www.instagram.com/edizioniepoke)
 telegram. t.me/edizioniepoke



Santena-Torino e Rivarolo-Cogne: il Giro d'Italia 2022 sarà molto torinese

Sabato 21 maggio 2022: gli appassionati di ciclismo torinesi hanno già memorizzato la data. Quel giorno le strade della Città metropolitana di Torino saranno teatro di una delle tappe più spettacolari del 105° Giro d'Italia. Tra le frazioni considerate di media difficoltà si inserisce la Santena-Torino, anche se il suo dislivello complessivo di 3470 metri, se rapportato ai 153 chilometri percorsi, è quello di un tappone alpino. Solo il primissimo tratto, da Santena a Chieri, sarà pianeggiante. Poi i corridori dovranno percorrere due volte e mezza un circuito che prevede la salita al Colle della Maddalena

e, dopo Moncalieri, lo strappo insidioso di Santa Brigida. I ciclisti quindi passeranno sulla linea del traguardo alla Gran Madre, affronteranno la salita di Superga, per giungere nuovamente ai piedi della Maddalena e ricominciare. In totale scaleranno tre volte Maddalena e Santa Brigida e due volte Superga, regalando ai tifosi una giornata sportiva che si preannuncia indimenticabile. Sarà la 42ª volta che Torino ospita la conclusione di una tappa della corsa rosa, a distanza di soli 12 mesi dalla crono d'apertura del Giro 2021, svoltasi nel capoluogo subalpino per celebrare i 160 anni dell'Unità d'Italia e

conclusasi proprio alla Gran Madre con il trionfo di Filippo Ganna in maglia rosa. La partenza da Santena è stata tenacemente voluta dall'amministrazione comunale e dalla Fondazione Cavour, per celebrare una ricorrenza nella città dove è sepolto Camillo Cavour e dove da pochi mesi è stato riaperto il memoriale con la villa e il parco monumentali appartenuti allo statista. Nel 2022 cade infatti, con un anno di ritardo, non solo il 160° della scomparsa del primo Presidente del Consiglio dell'Italia unita ma anche il 170° anniversario esatto del suo incarico a capo del governo del Regno di Sardegna.



Rivarolo Canavese sarà invece sede della partenza della quindicesima tappa, domenica 22 maggio. Il tappone delle Alpi occidentali si concluderà a Cogne, per celebrare il centenario dal Parco nazionale Gran Paradiso. L'avvicinamento dei corridori alla Valle d'Aosta avverrà seguendo il corso della Dora Baltea. Raggiunta Aosta, la carovana rosa scalerà in rapida successione Pila fino a Le Fleurs (salita che ritrova il Giro dopo un'assenza di trent'anni), Verrogne (già scalato nel 2019) e Cogne. Oltre 46 degli ultimi 80 km saranno tutti in salita, mentre i primi 40 saranno interamente e orgogliosamente canavesani. Da Rivarolo la carovana si dirigerà verso l'eporediese, per poi puntare a nord rimanendo sulla riva destra della Dora, lungo la Provinciale 69, senza quindi transitare da Ivrea. A Quassolo l'ingresso sulla Statale 26.

Alberto Rostagno, sindaco di Rivarolo, ritiene che "il Giro sarà un evento prestigioso per la nostra città e per tutto il territorio; sarà il primo grande evento sportivo internazionale che si svolgerà in Canavese dopo il lungo periodo della pandemia; una vetrina formida-



bile, l'occasione per mettere in mostra le bellezze paesaggistiche storiche e artistiche canavesane al cospetto dell'Italia e del mondo, la migliore occasione per il decollo del Distretto urbano del commercio di Rivarolo che l'amministrazione sta realizzando in collaborazione con Ascom e con Confcommercio Torino e provincia".

Svelato il percorso della tappa canavesana, ora l'attesa degli appassionati è rivolta verso Egan Bernal, il colombiano re del Giro 2021, che è canavesano di adozione e vanta numerosi

tifosi proprio in Alto Canavese, dove è cresciuto sportivamente, nella culla di Buasca, sotto l'attenta guida di Giovanni Elena, quando indossava i colori della Androni-Sidermec. Bernal deve ancora svelare i suoi progetti per il 2022, ma sembra che il suo obiettivo sia Tour de France, che ha vinto nel 2019. Sicuramente, se Bernal sarà alla via della Rivarolo-Cogne, i primi km saranno un tripudio di tifo in suo onore. Se così non fosse, resterà comunque la grande festa.

m.fa.



**ORIENTAMENTO
SALONE**

16^a EDIZIONE

RIVOLTO
AGLI STUDENTI
DI TERZA MEDIA

26/27 NOVEMBRE 2021



CITTÀ DI VENARIA REALE

SALONE DELL'ORIENTAMENTO

VENERDÌ 26/11 - ORE 18.00 INCONTRO ON LINE

Incontro informativo di orientamento rivolto a famiglie e studenti, con presentazione dei percorsi di studio. L'incontro si svolgerà online, il link sarà condiviso sul sito del Comune di Venaria Reale

**SABATO 27/11 - SCUOLA LESSONA SUCCURSALE
VIA BOCCACCIO 48 - VENARIA REALE**

ORE 9,30

Inaugurazione e presentazione del Salone dell'Orientamento

ORE 16,45

Chiusura del Salone dell'Orientamento

OBBLIGO GREEN PASS DAI 12 ANNI. INGRESSO SU PRENOTAZIONE

PRENOTAZIONI ENTRO IL 25/11

<https://forms.gle/ZQnLvgTFFwfPxkb19>



PER INFORMAZIONI

informagiovani@comune.venariareale.to.it

ufficioscuole@comune.venariareale.to.it

www.comune.venariareale.to.it - www.venariagiovani.org

Tel. 011 4072.469 / 406 / 453 / 459



Informagiovani Venaria Reale



Collaborare con il Museo A come Ambiente, ecco un'occasione

C'è tempo sino al 25 novembre per candidarsi

Il Museo A come Ambiente è alla ricerca di collaboratori da dedicare alle attività di educazione ambientale e per il pubblico sui temi dell'acqua, degli scarti, dell'energia, dell'alimentazione, dei trasporti e dell'astronomia.



Il bando scade alle 15 di giovedì 25 novembre ed è aperto a ragazzi e ragazze tra i 18 e i 28 anni con diploma di laurea triennale o diploma rilasciato da Istituzioni di livello universitario (da conseguire entro il 2022).

È necessaria la perfetta conoscenza della lingua italiana e una buona padronanza della lingua inglese e/o francese. Richieste ottime capacità organizzative, di problem solving e gestione stress, predisposizione al contatto con il pubblico e al lavoro in team, propensione all'aggiornamen-



to e attitudine ai rapporti interpersonali. Tra i requisiti anche la disponibilità al lavoro su turni, nei giorni festivi e in orari serali.

Costituiscono requisiti preferenziali la precedente esperienza lavorativa con mansioni analoghe presso un museo o istituzione culturale, la conoscenza di ulteriori lin-

gue straniere e possesso di certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo, l'utilizzo di strumentazioni tecniche e di laboratorio, una buona dimestichezza nell'utilizzo di tecnologie informatiche di base e il possesso di patente di guida categoria B.

Denise Di Gianni



PER PARTECIPARE SI DEVE INVIARE IL PROPRIO CURRICULUM VITAE E LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'INDIRIZZO segreteria@acomeambiente.org, OGGETTO "CALL PILOT ANNO 2021" E COMPILARE IL FORM ONLINE: <https://bit.ly/3C9ABKn>

GiovedìScienza nuova edizione

Per inaugurare la 36^a edizione, la rassegna di divulgazione scientifica GiovedìScienza organizzata da CentroScienza Onlus è tornata in presenza al Teatro Colosseo. Lo ha fatto con “Digitale? Naturale! I computer e le reti: dove vanno a finire i nostri dati?”, la conferenza di Gabriele Fronzé dell'Istituto nazionale di fisica nucleare Infn-Sezione di Torino e vincitore dell'edizione 2021 del Premio nazionale GiovedìScienza.

Questa edizione, che si concluderà il 17 marzo 2022, è costituita da dodici appuntamenti tra incontri in presenza e online. Oltre ad essi in calendario anche due incontri speciali dedicati alle scuole: il

17 febbraio alle 10 in diretta streaming dal Centro interdipartimentale di ricerca per le biotecnologie molecolari Mbc dell'Università di Torino per parlare di “Carriere nella scienza” dedicato alle classi della scuola secondaria di secondo grado e giovedì 17 marzo, sempre alle 10, diretta dalla centrale elettrica Arbarello per parlare delle strade dell'energia con “Benvenuti nel mondo di sotto” riservato al secondo ciclo della scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.

Sono quattro i format pensati per portare la ricerca nella società e coinvolgere sempre più il pubblico: in presenza nella storica sede del Teatro Colosseo; in diretta streaming

dallo studio di Taxi1729, in diretta streaming dai centri di ricerca d'eccellenza del territorio e da impianti tecnologici specializzati, in diretta streaming dallo studio di Taxi1729 attraverso conferenze partecipative formato Faq.

Tre i presentatori (Alberto Agliotti, Edwige Pezzulli, Gianluca Dotti) e per la prima volta nella storia di GiovedìScienza un unico tema conduttore per tutti gli appuntamenti: “Naturale e Artificiale”, una dicotomia che in ambito scientifico e tecnologico viene spesso fraintesa e che merita di essere approfondita e discussa.

d.di.



INFORMAZIONI SU COME PARTECIPARE E PROGRAMMA COMPLETO SU www.giovediscienza.it



PALAZZO CISTERNA VI ASPETTA con le visite animate

sabato 20 novembre 2021

Ingresso gratuito. Prenotazioni: urp@cittametropolitana.torino.it